

Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Europeo Sicilia - Direttore Responsabile Angelo Meli



Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Il Parlamento Europeo chiede un piano UE per la sicurezza alimentare e più risorse per gli agricoltori	3
InvestEU: dal FEI 50 milioni di Euro a Illimity Bank per sostenere la transizione verde e digitale delle PMI in Italia	7
NATO, il Parlamento sostiene l'adesione dell'Ucraina	9
Spazio: 9 start-up europee ricevono 5 min di Euro per fornire dati complementari a Copernicus	10
Aiuti di Stato: la U.E. approva una modifica della carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia	14
Disabili, 2 milioni per i caregiver familiari. Albano: «Agevoliamo le famiglie»	15
Inviti a presentare proposte	16
Concorsi	20
Manifestazioni	29

L'UE per la promozione di città intelligenti e green

Lanciate due iniziative che consentono a città UE ed extra UE di candidarsi per i premi di "Capitale europea del turismo intelligente" e "Città pioniera verde del turismo intelligente".

Il premio: un anno di **branding** e **supporto comunicativo**, nonché l'inserimento delle città selezionate nella mappa della città green e del turismo intelligente.

La "**Capitale Europea del Turismo Intelligente**" è un premio per città **tra i 5000 e i 100.000 abitanti** che dimostrino di aver svolto un lavoro di sviluppo sui 4 pilastri cardine stabiliti nell'iniziativa: sostenibilità, digitalizzazione, patrimonio culturale e accessibilità.

Il premio per la città "**Pioniera Verde Europea del Turismo Intelligente**" riguarda invece le città con un numero di abitanti compreso tra 25.000 e 100.000 e verrà assegnata alla città che dimostrerà di aver implementato soluzioni di transizione ecologica per il turismo sostenibile, gestito e protetto le proprie risorse naturali e utilizzato il proprio capitale territoriale, sociale ed umano per la crescita del settore turistico.

Il bando per partecipare scade il **5 luglio**.

Di seguito, le schede informative dei due premi.

Scheda informativa "Capitale Europea del Turismo Intelligente"
https://italy.representation.ec.europa.eu/system/files/2023-06/2024_factsheet_it.pdf

Scheda informativa "Pioniera Verde Europea del turismo intelligente"
https://italy.representation.ec.europa.eu/system/files/2023-06/2024_greenpioneer_factsheet_it.pdf

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lue-la-promozione-di-citta-intelligenti-e-green-2023-06-19_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

QUALE SARÀ LA PROSSIMA CAPITALE EUROPEA DEL TURISMO INTELLIGENTE?



Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Misura 19 – Pubblicazione decreto di revisione chiamata a progetto 19.4 Misura 19 – Pubblicazione DDG 2615 del 12.06.2023 _revisione chiamata a progetto 19.4_ – PSR Sicilia 2014/2022.

Misure connesse alle superfici e agli animali – Circolare n. 03 del 19/06/2023 Con la Circolare n. 03 del 19/06/2023 sono stati modificati i termini di presentazione delle domande campagna 2023 Programmazione 2023/2027 e misure della programmazione 2014/2022 e precedente programmazione.

Misure a superficie – Regole e condizionalità – Avviso del 19/06/2023 PSR Sicilia 2014/2022- PAC 2023/2027 – Misure a superficie – Regole e condizionalità – D.M. del 09 marzo 2023.

<https://www.psr Sicilia.it/>

23° Aggiornamento Elenco dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali Si rende noto che è pubblicato su GU n. 133 del 09.06.2023 Suppl. Ordinario il Decreto Ministeriale n.N.0263996 del 22/05/2023 che approva il 23° Aggiornamento dell'Elenco nazionale dei prodotti agroalimentari tradizionali ai sensi dell'articolo 12, comma 1, della legge 12 dicembre 2016, n. 238"

AVVISO - RICERCA CURRICULA PER N° 1 ESPERTO IN SENSIBILIZZAZIONE E DISSEMINAZIONE Avviso - CLUSTER SERVAGRI - Ricerca Esperto in Sensibilizzazione e Disseminazione

OCM Vino (Ue 1308/2013 – P.N.S Vitivinicolo – art.46)- PROROGA SCADENZA ADESIONE NORMA TRANSITORIA OCM Unica Regolamento (Ue 1308/2013 - P.N.S Vitivinicolo - art. 46) Misura Ristrutturazione e Riconversioni Vigneti - Applicazione Regime Transitorio Regolamento (Ue) 2021/2117 del Parlamento Europeo e del consiglio del 2 dicembre 2021 - Proroga scadenza adesione norma transitoria

Fondo mutualistico nazionale AgriCat - Pubblicata la circolare n. 3 del 09 giugno 2023 E' stata pubblicata nel sito istituzionale del Fondo mutualistico AgriCat la circolare n. 3 del 9 giugno 2023 del Fondo AgriCat, che **proroga i termini per la presentazione della denuncia di sinistro al 25 luglio 2023**, in deroga a quanto previsto nella circolare n. 2 del 12 maggio 2023.

AVVISO PROT.N.128887 del 19/06/2023 Si comunica che sul sito del PSR 2014/2020 è stato pubblicato l'Avviso Prot.n.128887 del 19/06/2023, il DM 09 marzo 2023, l'allegato 1 e l'allegato2- condizionalità

AVVISO PROT.N.128694 del 19/06/2023 CIRCOLARE N. 03 DEL 19/06/2023 Si comunica che con la circolare n.03 del 19/06/2023 pubblicata sulle NEWS del sito del PSR 2014/2022 sono stati modificati i termini per la presentazione delle domande afferenti alla nuova e precedente programmazione.

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

Accordo tra Masaf e Federazione apicoltori italiani per attività didattiche con scolaresche e personale

Il **Masaf** e la **Federazione apicoltori italiani** (FAI) hanno sottoscritto un accordo che prevede, a seguito dell'installazione dell'apiario sul terrazzo del Ministero, attività didattiche a favore di scolaresche e personale ministeriale, sulla utilità dell'Ape Italiana per il mantenimento della biodiversità, sull'uso sostenibile delle api in città anche con finalità di educazione agro-ambientale e sul rapporto "Uomo-Api". La collaborazione tra il Masaf e la FAI mira a valorizzare il modello che regola la vita dell'alveare, come esempio organizzativo di facile e immediata comprensione ai giovani alunni delle scolaresche, che potranno essere avvicinati in sicurezza al mondo delle api, e dello stesso personale degli uffici ministeriali con la possibilità di confrontarsi con il lavoro dell'apicoltore, per comprendere competenze, criticità e opportunità che interessano l'attività di allevatore di api mellifere. L'apiario del Masaf gestito dalla FAI avrà inoltre funzioni di monitoraggio della biodiversità vegetale e della qualità dell'aria, in quanto postazione inclusa nella rete del Progetto ApinCittà, attiva da anni sul territorio di Roma Capitale e in via di sviluppo su tutto il territorio nazionale.



https://www.politicheagricole.it/masaf_fai
(MASAF)

Pubblicato da ISMEA il Prospetto Informativo dei prestiti a tasso zero per le PMI agricole e della pesca colpite dall'alluvione

È disponibile dal 15 giugno il Prospetto Informativo del Prestito MIA (Misura Intervento Alluvione), la nuova misura di ISMEA finalizzata ad assicurare liquidità alle imprese agricole e della pesca colpite dai recenti eventi alluvionali. Tasso zero, importo massimo di 30 mila euro e rimborso a partire dal terzo anno le principali novità dell'intervento. La domanda di finanziamento potrà essere presentata a partire dal 3 luglio esclusivamente in forma telematica sul portale dedicato. Le domande saranno istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva, pari a 15 milioni di euro.

https://www.politicheagricole.it/ismae_prestitoMIA
(MASAF)

Pagina 2

Il Parlamento Europeo chiede un piano UE per la sicurezza alimentare e più risorse per gli agricoltori

UE deve diventare autosufficiente dal punto di vista alimentare

Investimenti nella digitalizzazione e nella modernizzazione dell'agricoltura

Proteggere imprenditorialità e attività agricola durante l'attuazione del Green Deal

Campagne contro lo spreco alimentare e cooperazione fra supermercati e banche alimentari

L'UE deve rafforzare la propria sicurezza alimentare e la resilienza del settore agricolo, alla luce della pandemia COVID-19, della guerra russa contro l'Ucraina e dei cambiamenti climatici.

In una risoluzione non legislativa, approvata mercoledì con 447 voti favorevoli, 142 contrari e 31 astensioni, il Parlamento afferma che l'UE deve diventare meno dipendente dai Paesi terzi e diversificare l'approvvigionamento delle importazioni di prodotti critici come fertilizzanti, mangimi e materie prime. I deputati chiedono un piano di sicurezza alimentare a livello UE basato sulla previsione di scorte alimentari, su una strategia per le proteine e i mangimi, e sul sostegno finanziario ai produttori europei. I deputati propongono una campagna di informazione UE per contrastare lo spreco alimentare, programmi nazionali per la prevenzione alimentare, la collaborazione dei supermercati con le banche alimentari e investimenti in infrastrutture per rendere il trasporto e lo stoccaggio dei prodotti agricoli più sostenibili. Un capitolo specifico sui prodotti alimentari e agricoli dovrebbe far parte di tutti i prossimi accordi commerciali per combattere la concorrenza sleale dei produttori dei Paesi terzi soggetti a una legislazione meno severa.

Impatto del Green Deal europeo sull'agricoltura

Riconoscendo il Green Deal europeo come una possibile "pietra miliare nella transizione dell'UE verso un'economia e un'agricoltura più verdi, più sostenibili e più resilienti", i deputati sostengono che "alcune delle misure proposte potrebbero avere effetti indesiderati, che non sono ancora stati adeguatamente valutati". La Commissione dovrebbe quindi garantire, durante l'attuazione del Green Deal, che "il mantenimento dell'imprenditorialità e dell'attività agricola in tutta l'Unione sotto il profilo strategico, in termini di sicurezza alimentare".

Per sostenere il settore agricolo, sono necessari dei finanziamenti per promuovere l'accesso degli agricoltori alle tecnologie digitali e alla gestione di precisione delle colture al fine di aumentare le rese e ridurre l'uso di pesticidi e il consumo di acqua. Infine, dovrebbe essere creato un nuovo programma dell'UE per modernizzare gli impianti di irrigazione e promuovere nuove infrastrutture di gestione dell'acqua.

Citazione

La relatrice Marlene Mortler (PPE, DE) ha dichiarato: "L'autosufficienza alimentare non può essere data per scontata. L'Europa deve diventare più indipendente. Possiamo garantire la nostra sicurezza alimentare solo se gli agricoltori europei hanno una posizione forte nella catena alimentare e possono investire nel futuro. Vogliono innovazione e hanno bisogno di motivazione! I nostri agricoltori meritano condizioni politiche e pratiche affidabili. Proponiamo quindi di rafforzare il ruolo dei produttori primari nella catena alimentare, di sostenere i giovani e le donne agricoltori e di incentivare gli investimenti e l'innovazione. Questo è l'unico modo per creare una prospettiva positiva per gli agricoltori europei, le loro future generazioni e la nostra sicurezza alimentare".

Contesto

Con questa risoluzione, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini sul futuro dell'agricoltura, della produzione alimentare, della biodiversità, degli ecosistemi e dell'inquinamento, come espresso nelle proposte 1(1), 1(3), 1(6), 1(7); sul consumo, l'imballaggio e la produzione sostenibili, come espresso nella proposta 5(2) e sul rafforzamento della competitività dell'UE e l'ulteriore approfondimento del mercato unico, come espresso nella proposta 12(12) delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230609IPR96209/pe-chiede-piano-ue-per-la-sicurezza-alimentare-e-piu-risorse-per-gli-agricoltori>
(Parlamento Europeo)

Acqua. Lollobrigida: grazie a Rinaldo per "Nobel", risultato straordinario per l'Italia

"Siamo lieti di annunciare che l'Italia ha raggiunto un traguardo senza precedenti nel campo della ricerca sull'acqua. Il professor Andrea Rinaldo è stato insignito del prestigioso Stockholm Water Prize, considerato il premio Nobel per gli studi sulle risorse idriche. È la prima volta che un italiano si aggiudica tale riconoscimento. Un riconoscimento che riveste un ruolo fondamentale per l'importanza dell'acqua come risorsa per l'agricoltura". Così il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida, intervenendo al Masaf durante la cerimonia di inaugurazione della gigantografia, posta all'ingresso del Ministero, dedicata all'accademico e che ha visto anche la partecipazione del ministro dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini. "Desidero ringraziare il professore per la sua dedizione e il suo impegno nella ricerca- ha aggiunto il ministro Lollobrigida - I suoi studi hanno dato luogo a risultati straordinari che arricchiscono l'Italia e tutta la comunità scientifica. Auspico che questo premio Nobel per l'acqua continui a ispirare e a promuovere l'importanza della ricerca e dello sviluppo nel campo delle risorse idriche".



<https://www.politicheagricole.it/waterprize>
(MASAF)

G20. Lollobrigida, modello agricolo Italia basato su terra e lavoro. Biodiversità ricchezza, immaginare strategia tutela

"Terra e famiglia sono i pilastri del futuro. Il tema di questa sessione plenaria ci impone di riflettere sulle cause dell'insicurezza alimentare e di collaborare affinché siano rimosse. Non possiamo tacere di fronte all'impatto che la guerra di aggressione russa ha avuto e continua ad avere non solo sul popolo ucraino, ma anche sulla sicurezza alimentare di molti Stati".

Lo ha detto il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste **Francesco Lollobrigida**, intervenendo alla plenaria "Agricoltura sostenibile per la sicurezza alimentare e la nutrizione", alla riunione dei Ministri dell'agricoltura del G20 in corso a Hyderabad in India.

"Ritengo che ognuno di noi, per la propria parte, debba impegnarsi affinché le pratiche agricole siano sempre più sostenibili. L'Italia è al lavoro per ridimensionare l'impatto ambientale della produzione di cibo", ha sottolineato il ministro.

"Le politiche che stiamo attuando continuano a supportare questi obiettivi promuovendo le produzioni locali in modo da poter coniugare agricoltura, conservazione dell'ambiente e della biodiversità e lotta ai cambiamenti climatici".

Quanto alla nutrizione l'Italia "propone una dieta salubre, equilibrata e diversificata. Siamo prima di tutto per l'uso di un corretto modello di sviluppo basato su terra, lavoro, famiglia e benessere, che per noi significa, in una parola, civiltà".

Sugli impegni internazionali, il ministro Lollobrigida ha sottolineato come il Governo italiano abbia

posto particolare attenzione verso le aree del Sud del mondo, Africa e Asia in particolare, dove si registrano i più alti tassi di insicurezza alimentare. "Siamo disponibili a condividere tecnologie, formazione e ricerca attraverso le nostre imprese per garantire qualità, innovazione, produzione, sostenibilità ambientale ed economica e quindi benessere a livello mondiale", ha sottolineato.

"La biodiversità è una ricchezza per l'Italia. Costruire una rete di aree protette, ripristinare gli ecosistemi terrestri e marini e attuare una politica attenta alla forestazione. Sono questi i tre pilastri sui quali vogliamo immaginare una strategia di tutela. Il Piano europeo di sviluppo agricolo comune definisce la biodiversità una caratteristica essenziale del nostro sistema agroalimentare, perché garantisca anche una ricchezza qualitativa dei nostri prodotti alimentari", ha aggiunto il ministro.

"Con il Piano strategico, che sostiene attività di recupero, di caratterizzazione, di conservazione delle razze animali e delle risorse genetiche di interesse agricolo e alimentare, abbiamo investito 135 milioni per raggiungere questi obiettivi. Oltre 217 milioni sono stati stanziati per la tutela degli impollinatori. Abbiamo diminuito in maniera radicale gli antibiotici per evitare la resistenza antimicrobica nelle specie animali".

"In Italia c'è stato un aumento significativo delle foreste e la nostra Nazione vanta una norma, la legge Serpieri di cui ricorre proprio quest'anno il centenario, per la tutela di questo patrimonio e per la lotta al dissesto idrogeologico. Bisogna però coniugare sostenibilità ambientale e tutela delle biodiversità con i potenziali benefici economici diretti e indiretti che derivano da questo settore.

È stato calcolato che da questo comparto si potrebbero creare oltre 150mila posti di lavoro tra diretti e indiretti", ha spiegato. "Il G20 è un'occasione strategica per discutere e promuovere tutte quelle attività volte a garantire agricoltori, allevatori e pescatori che sono i primi ambientalisti. Tematiche che saranno approfondite dal 24 al 26 luglio a Roma, nel corso Conferenza sulla sicurezza alimentare presso la FAO", ha concluso il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco Lollobrigida.

https://www.politicheagricole.it/Lollobrigida_G20_Hyderabad
(MASAF)



Economia circolare: scelte più sostenibili grazie a nuove norme per smartphone e tablet più durevoli, facili da riparare ed efficienti dal punto di vista energetico

La Commissione propone nuove norme per **aiutare i consumatori a compiere scelte consapevoli e sostenibili quando acquistano telefoni cellulari, telefoni cordless e tablet**, a norma dell'attuale regolamento UE sull'etichettatura energetica. La nuova proposta arriva nello stesso giorno in cui il Parlamento europeo e il Consiglio approvano misure volte a rendere questi dispositivi più **durevoli, facili da riparare ed efficienti dal punto di vista energetico**, a seguito di una proposta della Commissione del novembre 2022, ai sensi del regolamento UE sulla progettazione ecocompatibile.

In base al **regolamento sull'etichettatura energetica** proposto oggi, gli smartphone e i tablet immessi sul mercato dell'UE dovranno **presentare informazioni relative a efficienza energetica, indice di riparabilità, longevità delle batterie, protezione da acqua e polvere e resistenza alle cadute accidentali**. È la prima volta che in Europa viene imposto l'obbligo di mostrare un indice di riparabilità sui prodotti.

Le nuove norme di **progettazione ecocompatibile** per telefoni cellulari, cordless e tablet stabiliscono invece requisiti per garantire la **resistenza alle cadute accidentali e ai graffi, la protezione da acqua e polvere e l'uso di batterie sufficientemente durevoli**. Sono incluse, tra l'altro, prescrizioni su smontaggio e riparazione, tra cui l'obbligo per i produttori di mettere a disposizione dei riparatori pezzi di ricambio essenziali entro 5-10 giorni lavorativi, e fino a 7 anni da quando il modello del prodotto smette di essere venduto sul mercato dell'UE.

Queste misure contribuiscono a rendere l'economia dell'UE più circolare, risparmiare energia, ridurre l'impronta di carbonio, sostenere modelli imprenditoriali circolari e offrire ai consumatori i benefici del Green deal europeo.

Le nuove norme permetteranno inoltre di ottimizzare l'uso di materie prime critiche e ne agevoleranno il riciclaggio.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/economia-circolare-scelte-piu-sostenibili-grazie-nuove-norme-smartphone-e-tablet-piu-durevoli-facili-2023-06-16_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Zero rifiuti: al via una consultazione sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

La Commissione ha avviato una **consultazione pubblica** per raccogliere il parere dei cittadini e delle parti interessate riguardo alla **direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche** (direttiva RAEE). La Commissione si servirà delle opinioni raccolte per valutare la **pertinenza della direttiva RAEE**, adottata per la prima volta nel 2002 e riveduta nel 2012, **rispetto alle nuove sfide**, quali l'accesso alle **materie prime essenziali**, l'aumento dei consumi e la digitalizzazione.

La Commissione chiede pareri sull'**individuazione delle apparecchiature contenenti materie prime critiche** e sulle **pratiche di riciclaggio esistenti per queste materie**. La valutazione permetterà inoltre di **individuare le carenze nell'attuazione e nel rispetto della direttiva**. In base ai risultati, la Commissione potrebbe valutare di rivedere la direttiva.

I flussi di rifiuti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche sono tra quelli a **crescita più rapida** nell'UE e nel mondo. Se non adeguatamente trattati, sono pericolosi e possono avere gravi conseguenze per la salute umana e l'ambiente. D'altra parte, questo tipo di rifiuti contiene **materie prime preziose e indispensabili**, il cui recupero è fondamentale per favorire un'economia più circolare e rafforzare l'autonomia strategica dell'UE.

La consultazione resterà aperta fino al 22 settembre 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/zero-rifiuti-al-una-consultazione-sui-rifiuti-di-apparecchiature-elettriche-ed-elettroniche-2023-06-16_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



Pixabay

Batterie: nuove norme per prodotti più sostenibili, durevoli e performanti

Obiettivi più ambiziosi per la raccolta dei rifiuti, il riciclo e il recupero dei materiali

Requisiti più rigidi in materia di sostenibilità, prestazioni ed etichettatura

Politica di "diligenza dovuta" per affrontare i rischi sociali e ambientali

Le batterie portatili degli elettrodomestici saranno più facili da sostituire

Mercoledì, il Parlamento ha approvato in via definitiva le nuove regole per la progettazione, la produzione e la gestione di ogni tipo di batteria venduto nell'UE e dei loro rifiuti.

Con 587 voti a favore, 9 contrari e 20 astensioni, i deputati hanno approvato l'accordo raggiunto con il Consiglio per la revisione delle norme UE sulle batterie e sui rifiuti derivati da quest'ultime. Il nuovo testo legislativo tiene conto degli sviluppi tecnologici e delle sfide future del settore e coprirà l'intero ciclo di vita delle batterie.

Misure chiave previste dal regolamento:

Dichiarazione ed etichetta dell'impronta di carbonio obbligatorie per le batterie dei veicoli elettrici (EV) e dei mezzi di trasporto leggeri (LMT) e per le batterie industriali ricaricabili con capacità superiore a 2kWh;

Progettare le batterie portatili degli elettrodomestici in modo tale che i consumatori possano **rimuoverle e sostituirle facilmente**;

Un **passaporto digitale per le batterie LMT**, le batterie industriali con capacità superiore a 2 kWh e le batterie EV;

Una politica di "**diligenza dovuta**" per tutti gli operatori economici, ad eccezione delle PMI;

Obiettivi di raccolta dei rifiuti più ambiziosi: per le batterie portatili - 45% entro il 2023, 63% entro il 2027 e 73% entro il 2030; per le batterie LMT - 51% entro il 2028 e 61% entro il 2031;

Livelli minimi di materiali recuperati dai rifiuti di batterie: litio - 50% entro il 2027 e 80% entro il 2031; cobalto, rame, piombo e nichel - 90% entro il 2027 e 95% entro il 2031;

Livelli minimi di contenuto riciclato da scarti di produzione e di consumo da utilizzare nelle **nuove batterie** - otto anni dopo l'entrata in vigore del regolamento: 16% per il cobalto, 85% per il piombo, 6% per il litio e 6% per il nichel; 13 anni dopo: 26% per il cobalto, 85% per il piombo, 12% per il litio e 15% per il nichel.

Citazione

Il relatore Achille Variati (S&D, IT) ha dichiarato: "Per la prima volta abbiamo una legislazione sull'economia circolare che copre l'intero ciclo di vita di un prodotto - un approccio che è positivo sia per l'ambiente che per l'economia.

Abbiamo raggiunto un accordo su misure che portano grandi benefici ai consumatori: le batterie saranno ben funzionanti, più sicure e più facili da rimuovere.

Il nostro obiettivo è costruire un'industria europea del riciclaggio più forte, in particolare per il litio, e un settore industriale competitivo. Aspetti che saranno fondamentali nei prossimi decenni per la transizione energetica e l'autonomia strategica del nostro continente.

Queste misure potrebbero diventare un punto di riferimento per l'intero mercato globale delle batterie".

Prossime tappe

Dopo il voto finale in plenaria, il Consiglio dovrà approvare formalmente il testo prima della sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE e della sua entrata in vigore.

Contesto

Nel dicembre 2020, la Commissione ha presentato una proposta di regolamento sulle batterie e i rifiuti di batterie. La proposta mira a rafforzare il mercato interno, promuovendo un'economia circolare e riducendo l'impatto ambientale e sociale in tutto il ciclo di vita delle pile.

L'iniziativa è strettamente legata al Green Deal europeo, al Piano d'azione per l'economia circolare e alla Nuova strategia industriale.

Adottando questa legislazione, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini di costruire e investire in un'economia circolare, promuovendo prodotti e metodi di produzione sostenibili e non inquinanti, come espresso nelle proposte 3(3), 3(6), 4(3), 5(1), 5(3) e 5(8) delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230609IPR96210/batterie-nuove-norme-per-prodotti-piu-sostenibili-durevoli-e-performanti>
(Parlamento Europeo)

Alleanza per un'aviazione a emissioni zero: verso l'introduzione di aeromobili elettrici e a idrogeno

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, partecipa alla seconda assemblea generale dell'Alleanza per un'aviazione a emissioni zero, che si tiene a Le Bourget, in Francia. L'assemblea presenterà i progressi compiuti per introdurre gli aeromobili elettrici e a idrogeno e riunirà 180 partecipanti in rappresentanza delle 143 organizzazioni aderenti, che provengono dall'Europa e dal resto del mondo.

La relazione pubblicata oggi indica che **gli aeromobili elettrici e a idrogeno entreranno in uso commerciale in questo decennio** e che nei prossimi anni si dovrà stabilire un quadro normativo adeguato. Indica inoltre le prossime tappe dell'Alleanza e descrive l'analisi effettuata dai gruppi di lavoro negli ultimi 6 mesi.

La Commissione sostiene l'obiettivo di preparare l'immissione in servizio degli aeromobili elettrici e a idrogeno. Dalla nascita dell'Alleanza per un'aviazione a emissioni zero, oltre 250 esperti del settore hanno lavorato in 6 gruppi per elaborare raccomandazioni in risposta alle sfide principali legate all'introduzione di questo tipo di aeromobili. In particolare, stanno lavorando per stabilire dove questi aeromobili opereranno inizialmente, elaborare raccomandazioni per la certificazione rispetto ai rigorosi requisiti di sicurezza dell'aviazione, redigere orientamenti per preparare gli aeroporti a questo nuovo tipo di aeromobili, e determinare i volumi di energia a emissioni zero e le infrastrutture associate.

L'Alleanza è aperta a tutte le parti interessate che vogliono aderirvi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/alleanza-unaviazione-emissioni-zero-verso-introduzione-di-aeromobili-elettrici-e-idrogeno-2023-06-19_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



EC

InvestEU: dal FEI 50 milioni di € a Illimity Bank per sostenere la transizione verde e digitale delle PMI in Italia

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) fornirà **due garanzie per un totale di 50 milioni di €** alla Banca Illimity al fine di **migliorare l'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese (PMI) in Italia**, con particolare accento sulla **sostenibilità, l'innovazione e la digitalizzazione**. Il finanziamento del FEI è sostenuto dal programma InvestEU.

Grazie alla **garanzia di InvestEU di 25 milioni di € per l'innovazione e la digitalizzazione**, Illimity Bank sarà in grado di sostenere ancor più l'innovazione e le imprese orientate alla digitalizzazione. Questo sostegno migliorerà l'accesso ai finanziamenti per le PMI e le piccole imprese a media capitalizzazione che si contraddistinguono per un'elevata intensità di ricerca e innovazione, oltre ad agevolare l'adozione delle tecnologie digitali e la trasformazione digitale delle imprese.

Inoltre, la **garanzia di sostenibilità di InvestEU da 25 milioni di €** consentirà a Illimity Bank di promuovere la transizione verde e sostenibile dell'economia, incoraggiando investimenti rispettosi dell'ambiente, verdi e inclusivi da parte dei destinatari finali.

Paolo **Gentiloni**, commissario per l'Economia, ha dichiarato: *"Queste due garanzie fanno parte del programma InvestEU, che mira a incoraggiare investimenti sostenibili, digitali, innovativi e inclusivi in tutta Europa. InvestEU svolge un ruolo importante nell'aiutare le piccole e medie imprese ad accedere ai finanziamenti di cui hanno bisogno per crescere e creare posti di lavoro. Grazie a questo accordo, un numero crescente di piccole e medie imprese italiane sarà in grado di ottenere finanziamenti fondamentali a tal fine e di guidare le transizioni verde e digitale."*

Il programma InvestEU fornisce all'UE finanziamenti a lungo termine mobilitando fondi pubblici e privati a sostegno delle priorità politiche dell'UE. Nel quadro del programma, il Fondo InvestEU viene attuato tramite partner finanziari che investono in progetti utilizzando la garanzia di bilancio dell'UE, che consente loro di mobilitare almeno 372 miliardi di € di investimenti aggiuntivi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/investeu-dal-fei-50-milioni-di-eu-illimity-bank-sostenere-la-transizione-verde-e-digitale-delle-pmi-2023-06-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Visto Schengen: accordo politico sulla digitalizzazione delle domande di visto

La Commissione accoglie con favore l'accordo politico raggiunto ieri tra il Parlamento europeo e il Consiglio che consente la **digitalizzazione della procedura di rilascio dei visti Schengen**. Questa digitalizzazione costituisce un elemento chiave della strategia Schengen, presentata dalla Commissione a giugno 2021.

Grazie alla digitalizzazione, le norme concordate renderanno più **moderne, semplici e armoniche le procedure di rilascio dei visti non solo per i cittadini di paesi terzi che richiedono il visto, ma anche per gli Stati membri** che devono rilasciarlo.

Il regolamento modernizza due aspetti principali della procedura: la **digitalizzazione del visto adesivo** e delle **domande di visto, tramite l'istituzione di una piattaforma europea per le domande di visto online**.

Il nuovo regolamento prevede un'**unicapiattaforma dell'UE per le domande online**, in cui i richiedenti possono **fare domanda per un visto Schengen online** e pagare gli stessi diritti a prescindere dal paese dello spazio Schengen in cui desiderano recarsi.

Le nuove norme includono anche la sostituzione del visto adesivo Schengen con un **visto Schengen digitale** (un codice a barre bidimensionale criptato) che si applica anche ai **visti per soggiorni di lunga durata**.

Il visto sarà rilasciato anche da paesi dell'UE che non applicano ancora pienamente le norme Schengen (Bulgaria, Romania, Cipro).

Gli Stati membri dispongono di un **periodo di transizione di 7 anni** per aderire alla piattaforma. Il regolamento deve ora essere adottato formalmente dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/visto-schengen-accordo-politico-sulla-digitalizzazione-delle-domande-di-visto-2023-06-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Eurobarometro: secondo gli europei le tecnologie digitali saranno fondamentali nella vita quotidiana

Secondo una nuova indagine Eurobarometro pubblicata nei giorni scorsi, quattro europei su cinque ritengono che le tecnologie digitali siano sempre più importanti nella vita quotidiana e che l'Europa debba intervenire maggiormente per garantire la riuscita della trasformazione digitale. Ciò conferma la visione e la politica del decennio digitale europeo.

Il programma strategico per il decennio digitale stabilisce traguardi e obiettivi comuni per il 2030 sulla base di valori europei comuni. Si concentra su quattro punti cardinali: competenze digitali, infrastrutture digitali, digitalizzazione delle imprese e servizi pubblici digitali. Il programma è accompagnato dalla dichiarazione sui diritti e i principi digitali per il decennio digitale.

Secondo l'indagine Eurobarometro, il 76% degli europei ritiene che una connettività avanzata e una cibersecurity più forte miglioreranno notevolmente l'uso quotidiano delle tecnologie digitali. Due terzi degli europei chiedono più istruzione e formazione per sviluppare le competenze digitali. Analogamente, due terzi ritengono che le tecnologie digitali svolgeranno un ruolo importante nella lotta ai cambiamenti climatici. Infine, oltre l'80% ritiene che gli Stati membri debbano collaborare maggiormente per far progredire l'accesso alle tecnologie digitali, stimolare l'innovazione e sviluppare un mercato competitivo.

Per quanto riguarda la trasformazione digitale basata sui valori, solo la metà degli europei ritiene che i diritti e i principi digitali siano adeguatamente tutelati in Europa. Il 36% ritiene che sia necessario fare di più e, per quanto riguarda gli ambienti digitali sicuri e il controllo dei propri dati, meno della metà ritiene che l'attuazione dei diritti e dei principi digitali nel proprio paese sia soddisfacente. In particolare, gli europei sono preoccupati per la protezione di bambini e giovani.

Nel quadro del decennio digitale, i progressi compiuti per conseguire i traguardi e gli obiettivi dell'UE e per attuare i diritti e i principi digitali saranno misurati annualmente. L'analisi prevede anche la presentazione di relazioni sui progetti multinazionali che consentono agli Stati membri di progredire insieme nel settore digitale.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/eurobarometro-secondo-gli-europei-le-tecnologie-digitali-saranno-fondamentali-nella-vita-quotidiana-2023-06-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Successo dell'iniziativa dei cittadini europei "Fur Free Europe" presentata alla Commissione

"Fur Free Europe" è diventata la decima iniziativa dei cittadini europei ad avere raccolto oltre un milione di firme, come confermato dagli organizzatori.

Gli organizzatori dell'iniziativa invitano la Commissione a **vietare, a livello dell'Unione, la detenzione e l'uccisione di animali per la produzione di pellicce, come anche l'immissione sul mercato dell'Unione di pellicce di allevamento e di prodotti che le contengono**. Nelle prossime settimane la Commissione incontrerà gli organizzatori per discutere in dettaglio dell'iniziativa. **Un'audizione pubblica sarà organizzata dal Parlamento europeo. Entro il 14 dicembre 2023 la Commissione dovrà presentare la propria risposta ufficiale illustrando le azioni che intende intraprendere**: proporre atti legislativi, adottare altre misure non legislative o non intervenire.

Si tratta della decima iniziativa dei cittadini europei che supera con successo la soglia del milione di firme provenienti da almeno 7 Stati membri, a dimostrazione del fatto che i **cittadini europei possono contribuire allo sviluppo di politiche europee**.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/successo-delliniziativa-dei-cittadini-europei-fur-free-europe-presentata-alla-commissione-2023-06-14_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

NATO, il Parlamento sostiene l'adesione dell'Ucraina

I deputati chiedono che i prossimi vertici della NATO aprano la strada a un invito all'Ucraina

La distruzione della diga di Kakhovka da parte della Russia costituisce un crimine di guerra

È necessario un pacchetto EU di misure per la ricostruzione e ripresa per l'Ucraina

Il Parlamento desidera che i negoziati di adesione dell'Ucraina all'UE comincino entro quest'anno

I deputati chiedono agli alleati della NATO di onorare il loro impegno nei confronti dell'Ucraina e di spianare la strada all'invito di adesione all'Alleanza Atlantica.

Nella risoluzione non legislativa, adottata giovedì con 425 voti a favore, 38 contrari e 42 astensioni, i deputati sottolineano di aspettarsi che "il processo di adesione sia avviato dopo la fine della guerra e ultimato quanto prima."

Fino alla piena adesione dell'Ucraina, l'UE, gli Stati membri, gli alleati della NATO e i partner che condividono gli stessi principi dovrebbero collaborare strettamente con l'Ucraina per sviluppare un quadro temporaneo per garantire la sicurezza del Paese, da attuare immediatamente dopo la guerra. L'integrazione dell'Ucraina nella NATO e nell'UE rafforzerebbe la sicurezza regionale e globale e consoliderebbe i legami di cooperazione e i valori condivisi tra l'Ucraina e la comunità euro-atlantica.

La distruzione della diga di Kakhovka costituisce un crimine di guerra

I deputati condannano con la massima fermezza la distruzione, da parte della Russia, della diga di Kakhovka, avvenuta il 6 giugno, che costituisce un crimine di guerra e ha causato vaste inondazioni, provocando un disastro ambientale e un ecocidio in Ucraina. Tutti i responsabili di crimini di guerra, compresa la distruzione della diga, saranno chiamati a rispondere delle loro azioni conformemente al diritto internazionale.

Necessità di un pacchetto globale di recupero dell'UE per l'Ucraina

Il Parlamento chiede un pacchetto UE di misure per la ripresa dell'Ucraina, che sia incentrato sul soccorso, la ricostruzione e la ripresa del Paese nell'immediato e a medio e lungo termine. I deputati auspicano che il pacchetto di ripresa sia sostenuto da finanziamenti UE credibili e adeguati. Attendono, quindi, con interesse le proposte della Commissione sulla revisione intermedia dell'attuale Quadro finanziario pluriennale e lo Strumento per la ricostruzione dell'Ucraina, che coprirà il finanziamento degli sforzi di ricostruzione ucraini nei prossimi anni.

I deputati sottolineano l'importanza di collegare la ricostruzione dell'Ucraina ai preparativi per l'adesione all'UE e alle riforme interne in corso, ribadendo che le infrastrutture e delle capacità industriali danneggiate dovrebbero essere ricostruite conformemente al principio "ricostruire meglio" e agli obiettivi del Green Deal europeo. Ciò contribuirebbe a promuovere un'economia digitale e senza emissioni di carbonio e a trasformare l'Ucraina in uno Stato sociale e in un'economia di mercato moderni ed europei.

Speranza che i negoziati di adesione all'UE con l'Ucraina possano iniziare quest'anno

Il Parlamento ribadisce infine il proprio sostegno alla decisione del Consiglio europeo, adottata lo scorso anno, di concedere all'Ucraina lo status di candidato all'adesione all'UE. I deputati confidano in una raccomandazione positiva della Commissione, una volta realizzate le sette tappe indicate nel parere della Commissione. Invitano a definire un percorso chiaro per l'avvio dei negoziati di adesione, che con un sostegno sufficiente potrebbero iniziare già quest'anno.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230609IPR96214/nato-il-parlamento-sostiene-l-adesione-dell-ucraina>
(Parlamento Europeo)

Aiuti di Stato: La Commissione approva le misure italiane a sostegno del costo del lavoro delle imprese nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina

Questa pagina è stata tradotta automaticamente dal servizio eTranslation della Commissione europea per facilitarne la comprensione. Leggi le condizioni d'uso. La traduzione ufficiale sarà pubblicata non appena disponibile.

La Commissione europea ha approvato due regimi italiani, con un bilancio totale di circa 535 milioni di EUR, per sostenere il costo del lavoro delle imprese nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina. I regimi sono stati approvati nell'ambito del quadro temporaneo per gli aiuti di Stato in caso di crisi e transizione, adottato dalla Commissione il 9 marzo 2023 per sostenere misure in settori fondamentali per accelerare la transizione verde e ridurre le dipendenze dai combustibili. Il nuovo quadro modifica e proroga in parte il quadro temporaneo di crisi, adottato il 23 marzo 2022 per consentire agli Stati membri di sostenere l'economia nel contesto dell'attuale crisi geopolitica, già modificato il 20 luglio 2022 e il 28 ottobre 2022.

Le misure saranno aperte alle imprese di tutte le dimensioni attive in tutti i settori. Nell'ambito di entrambi i regimi, l'aiuto assumerà la forma di un'esenzione dal pagamento dei contributi previdenziali per i contratti di lavoro dei giovani lavoratori (ossia di età inferiore a 36 anni) e delle donne, fino a un massimo di 8,000 EUR per contratto di assunzione. Per essere ammissibili, i datori di lavoro privati devono aver assunto lavoratori nel periodo compreso tra il 1° luglio 2022 e il 31 dicembre 2023, tra le altre condizioni.

La Commissione ha constatato che i regimi italiani sono in linea con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo per la crisi e la transizione. In particolare, l'aiuto i) non supererà 250,000 EUR per beneficiario attivo nella produzione primaria di prodotti agricoli, 300,000 EUR per beneficiario attivo nei settori della pesca e dell'acquacoltura e 2 milioni di EUR per beneficiario attivo in tutti gli altri settori; e ii) saranno concessi entro il 31 dicembre 2023. La Commissione ha concluso che i regimi italiani sono necessari, adeguati e proporzionati per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro, in linea con l'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE e con le condizioni stabilite nel quadro temporaneo per la crisi e la transizione. Su queste basi la Commissione ha approvato le misure di aiuto in quanto conformi alle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato.

Maggiori informazioni sul quadro temporaneo di crisi e transizione e sulle altre azioni intraprese dalla Commissione per affrontare l'impatto economico della guerra della Russia contro l'Ucraina e promuovere la transizione verso un'economia a zero emissioni nette sono disponibili qui. Una volta risolte eventuali questioni di riservatezza, la versione non riservata delle decisioni sarà consultabile con i numeri SA.106008 e SA.106009 nel registro degli aiuti di Stato, sul sito web della Commissione dedicato alla concorrenza.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-la-commissione-approva-le-misure-italiane-sostegno-del-cost-del-lavoro-delle-imprese-2023-06-19_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Spazio: 9 start-up europee ricevono 5 milioni di € per fornire dati complementari a Copernicus

Nell'ambito della 54^a edizione del salone di Le Bourget, il Commissario **Breton** ha annunciato che 9 start-up europee contribuiranno all'attività delle missioni partecipanti Copernicus. Le 9 start-up si sono aggiudicate un **contratto di 5 milioni di €** per fornire dati complementari a Copernicus, che si aggiungono a quelli messi a disposizione dai satelliti Sentinel. Queste informazioni garantiranno una vasta gamma di dati di osservazione. Le 9 start-up sono Aerospacelab, Prométhée, EnduroSat, Kuva Space Oy, Constellr, OroraTech, Aistech, Satlantis e Absolut Sensing.

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: "Questo nuovo approccio agli appalti pubblici costituisce un nuovo modo di concepire lo spazio in Europa e di sostenere le start-up spaziali europee, utilizzando programmi faro quali Copernicus – ma presto anche IRIS² – come clienti a lungo termine. Le start-up sono essenziali per la resilienza e la leadership tecnologica dell'Europa".

La Commissione, con il sostegno dell'Agenzia spaziale europea, ha dato vita a un nuovo regime e a un meccanismo di aggiudicazione più rapido chiamato "Dynamic Purchasing System", allo scopo di sostenere le imprese europee. Ciò segna un primo passo verso un'eventuale configurazione ibrida per Copernicus, che utilizzi al contempo satelliti Sentinel appartenenti all'UE e costellazioni di satelliti privati per fornire immagini e dati d'avanguardia.

Le missioni partecipanti fanno capo all'Agenzia spaziale europea, agli Stati membri, ad Eumetsat e a operatori terzi europei e internazionali che mettono alcuni dei loro dati a disposizione di Copernicus.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/spazio-9-start-europee-ricevono-5-milioni-di-euro-fornire-dati-complementari-copernicus-2023-06-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

Spyware: i deputati chiedono indagini e tutele per prevenire gli abusi

L'uso di software di sorveglianza dovrebbe essere consentito solo in casi eccezionali e per un periodo di tempo limitato. Raccomandazioni mirate per Ungheria, Polonia, Grecia, Cipro e Spagna a seguito di presunti abusi. Un laboratorio dell'UE per le tecnologie potrebbe facilitare la ricerca, le indagini e le analisi forensi.

In una risoluzione approvata giovedì, il PE ha delineato le riforme necessarie per frenare l'abuso di spyware.

Con l'uso illecito dei software di sorveglianza, "la democrazia stessa è in gioco". È quanto sostengono i deputati sulla base di un'indagine di un anno della commissione speciale sull'uso di Pegasus e di spyware di sorveglianza equivalenti. Nella risoluzione, non legislativa, approvata con 411 voti a favore, 97 contrari e 37 astensioni, il Parlamento chiede indagini credibili, modifiche legislative e una migliore applicazione delle norme esistenti per contrastare gli abusi.

Raccomandazioni per Ungheria, Polonia, Grecia, Cipro e Spagna

I deputati chiedono all'Ungheria e alla Polonia di rispettare le sentenze della Corte europea dei diritti dell'uomo e di ripristinare l'indipendenza della magistratura e gli organi di controllo. I due paesi dovrebbero anche subordinare l'uso di spyware a un'autorizzazione indipendente e specifica da parte dell'autorità giudiziaria, avviare indagini credibili sui casi di abuso e garantire che i cittadini abbiano accesso a mezzi di ricorso significativi.

Il Parlamento chiede al governo greco di "ripristinare e potenziare urgentemente le garanzie istituzionali e giuridiche", abrogare le licenze di esportazione che sono in contrasto con la normativa UE sul controllo delle esportazioni e rispettare l'indipendenza dell'Autorità ellenica per la sicurezza e la riservatezza delle comunicazioni.

Cipro, che secondo i deputati è diventata un polo di esportazione per spyware, dovrebbe invece abrogare tutte le licenze di esportazione non in linea con la normativa UE. Infine, le autorità spagnole dovrebbero garantire un'indagine "completa, equa ed efficace", in particolare nei 47 casi in cui non è chiaro chi abbia autorizzato l'uso di spyware, e assicurare alle persone interessate di poter disporre di mezzi di ricorso reali.

Norme chiare per prevenire gli abusi

Per porre fine immediatamente alle pratiche illecite nell'uso di spyware, i deputati sostengono che il ricorso a un software di sorveglianza dovrebbe essere consentito solo negli Stati membri in cui le accuse di abuso sono state oggetto di indagini approfondite, la normativa nazionale è in linea con le raccomandazioni della Commissione di Venezia e la giurisprudenza della Corte di giustizia dell'UE e le norme sul controllo delle esportazioni sono applicate correttamente.

Il Parlamento auspica l'introduzione di norme UE sull'uso di spyware da parte delle autorità di contrasto, che dovrebbero poter ricorrere a questa misura solo in casi eccezionali, per uno scopo predefinito e per un periodo di tempo limitato. Secondo i deputati, andrebbero salvaguardati i dati protetti dal segreto professionale tra avvocato e cliente o quelli che riguardano politici, medici o mezzi d'informazione, a meno che non vi siano prove del coinvolgimento in attività criminali. Il Parlamento propone anche di obbligare le autorità a informare le persone prese di mira da tali software, ma anche chi non è stato direttamente sorvegliato ma i cui dati sono stati consultati nell'ambito della sorveglianza di qualcun altro. Allo stesso modo, si chiede di rendere obbligatoria una supervisione indipendente al termine di una sorveglianza e di introdurre una definizione giuridica comune che stabilisca quando è possibile invocare la sicurezza nazionale come giustificazione per l'uso di tali software.

Un laboratorio dell'UE per le tecnologie

Per contribuire a far emergere i casi di sorveglianza illecita, i deputati propongono di creare un laboratorio dell'UE per le tecnologie. Si tratterebbe di un istituto di ricerca indipendente, incaricato di indagare sulla sorveglianza e fornire supporto tecnologico in ambiti come il controllo dei dispositivi e la ricerca forense.

La dimensione della politica estera

Secondo i deputati, vi sono "forti indizi" che i governi di Marocco e Ruanda hanno spiato cittadini di alto profilo dell'UE, compresi alcuni capi di Stato. In generale, il Parlamento chiede un'indagine approfondita sulle licenze di esportazione di spyware, un'applicazione più rigorosa delle norme UE sul controllo delle esportazioni, una strategia congiunta UE-USA per gli spyware, colloqui con Israele e altri paesi terzi sulle norme per la commercializzazione e l'esportazione di spyware e la garanzia che gli aiuti allo sviluppo dell'UE non finanzino l'acquisizione e l'uso di spyware.

Citazioni

Dopo la votazione, il presidente della commissione speciale Jeroen Lenaers (PPE, NL) ha dichiarato: "I software spia possono essere uno strumento efficace nella lotta al crimine, ma quando vengono usati in modo sbagliato dai governi, rappresentano un rischio enorme per lo Stato di diritto e i diritti fondamentali. Invece di vietare i software spia, dovremmo assicurarci che gli Stati membri dell'UE soddisfino determinati requisiti, come un'effettiva autorizzazione giudiziaria e una supervisione indipendente, e che l'uso dei software spia sia proporzionale e rispetti il diritto dell'UE. Spetta ora alle altre istituzioni dell'UE portare avanti il lavoro e noi continueremo a controllare che le nostre raccomandazioni siano attuate."

La relatrice Sophie In 't Veld (Renew, NL) ha poi aggiunto: "La democrazia è responsabilità. Lo spyware fa parte del kit di strumenti degli autoritari che minano le democrazie, e viene usato contro i custodi della nostra democrazia qui, in Europa, alle nostre porte. Mi aspetto che la Commissione e il Consiglio ci riferiscano, prima della pausa estiva, come intendono dare seguito a ciascuna delle raccomandazioni. Ci assicureremo che vengano attuate; è qui che inizia il lavoro."

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230609IPR96217/spyware-i-deputati-chiedono-indagini-e-tutele-per-prevenire-gli-abusi>
(Parlamento Europeo)

Elezioni europee 2024: Il Parlamento propone di aumentare i seggi per nove Paesi dell'UE

Spagna, Paesi Bassi, Austria, Danimarca, Finlandia, Slovacchia, Irlanda, Slovenia e Lettonia eleggerebbero più deputati il prossimo anno. Qualsiasi modifica a questa proposta da parte del Consiglio europeo dovrà essere approvata dal Parlamento europeo. Deputati chiedono di fare progressi nella revisione della legge elettorale dell'UE, bloccata a causa della reticenza di alcuni Paesi. **Il Parlamento ha adottato la proposta sulla sua composizione che mira ad aumentare il numero di seggi di 11 unità, per un totale di 716, in vista delle elezioni europee del giugno 2024.** Nella relazione approvata giovedì si chiede che, per riflettere i cambiamenti demografici nell'UE avvenuti dopo le elezioni del 2019, 11 seggi aggiuntivi siano assegnati come segue:

- Spagna +2 [61] - Paesi Bassi +2 [31]
- Austria +1 [20] - Danimarca +1 [15]
- Finlandia +1 [15] - Slovacchia +1 [15]
- Irlanda +1 [14] - Slovenia +1 [9]
- Lettonia +1 [9]

La composizione del Parlamento viene valutata prima di ogni elezione, in linea con i principi stabiliti dai Trattati (che stabiliscono un massimo di 750 eurodeputati più il Presidente, non meno di 6 e non più di 96 seggi per ogni Paese dell'UE e il principio della "proporzionalità decrescente"), e sulla base dei dati demografici più recenti. I deputati vogliono mantenere una riserva di 28 seggi per i membri che potrebbero essere eletti in una futura circoscrizione elettorale transnazionale, in linea con la proposta del Parlamento sulla legge elettorale dell'UE, che si trova sul tavolo del Consiglio. I deputati avvertono che qualsiasi ulteriore ritardo nei lavori del Consiglio su questa riforma sarebbe contrario al principio di cooperazione leale, poiché la decisione del Consiglio avrebbe un impatto sulle elezioni del Parlamento europeo e appunto sulla sua composizione.

La proposta di decisione del Consiglio europeo è stata adottata con 316 voti favorevoli, 169 contrari e 67 astensioni. La risoluzione che accompagna la proposta è stata approvata con 312 voti a favore, 201 contrari e 44 astensioni. I risultati dell'appello nominale saranno disponibili qui.

Prossimi tappe

Spetta ora al Consiglio europeo adottare una decisione all'unanimità, che richiederà poi l'approvazione del Parlamento. I deputati sottolineano la necessità di procedere rapidamente, per dare agli Stati membri il tempo di apportare le modifiche necessarie in vista delle votazioni del prossimo anno, per cui chiedono di essere immediatamente informati se il Consiglio europeo intende discostarsi dalla proposta presentata.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230609IPR96213/elezioni-europee-2024-il-parlamento-propone-di-aumentare-i-seggi-per-nove-paesi>
(Parlamento Europeo)

Gioventù e sport: cooperazione più intensa UE-Ucraina

Il 14 giugno si è tenuto un incontro a Kyiv tra Margaritis Schinas, Vicepresidente della Commissione europea per la promozione del nostro stile di vita europeo, e Vadym Guttsait, ministro ucraino della Gioventù e dello sport. Hanno convenuto sull'**importanza di una cooperazione continua e vigorosa sui temi della gioventù e dello sport**, divenuta ancora più importante alla luce della guerra in atto. Hanno inoltre concordato di **proseguire il lavoro su un'agenda politica comune UE-Ucraina in tema di gioventù e sport**.

I punti seguenti rappresentano **esiti concreti dell'incontro**:

La Commissione ha deciso di ammettere i paesi del partenariato orientale, a partire dal 2024, alle azioni di sviluppo delle capacità in tema di gioventù e sport del programma Erasmus+. In tal modo le organizzazioni ucraine potranno partecipare a progetti di cooperazione internazionale nei paesi dei programmi Erasmus+ nei campi della gioventù e dello sport.

Le attività e le iniziative pertinenti potranno chiedere sostegno per progetti che promuovono valori comuni, il benessere degli individui e lo sviluppo di comunità più coese.

Per facilitare la cooperazione più intensa promossa da Erasmus+ tra le organizzazioni sportive dell'Ucraina e degli Stati membri, potrebbero essere organizzati webinar annuali.

La Commissione europea e il ministero ucraino della Gioventù e dello Sport avevano già organizzato un webinar pilota il 7 aprile 2023.

Il Corpo europeo di solidarietà propone attività di volontariato ai giovani di età compresa tra 18 e 30 anni che risiedono legalmente nell'UE e nei paesi partner, tra i quali l'Ucraina.

Nel 2023 il programma comprende già progetti che dispensano soccorso e assistenza a coloro le cui vite sono state sconvolte dalla guerra. La Commissione ha deciso di far continuare tali occasioni di fare volontariato nel 2024.

- Con il programma EU4Youth regionale l'UE offre già sostegno ai giovani e all'intero settore giovanile in Ucraina nei campi dell'occupazione e dell'imprenditoria. Nell'aprile 2023 è stata avviata una nuova fase di questo programma, dedicata all'impegno e alla responsabilizzazione dei giovani.

https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_23_3262
(Eurodesk)

Tassazione equa e semplice: migliori procedure di ritenuta alla fonte promuoveranno gli investimenti transfrontalieri e contribuiranno a combattere gli abusi fiscali

La Commissione europea ha proposto nuove norme per rendere le procedure di ritenuta alla fonte nell'UE più efficienti e sicure per gli investitori, gli intermediari finanziari (p. es. le banche) e le amministrazioni fiscali degli Stati membri. L'iniziativa, elemento fondamentale della comunicazione sulla tassazione delle imprese per il XXI secolo nonché del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali del 2020 della Commissione, mira a promuovere una tassazione più equa, a lottare contro le frodi fiscali e a sostenere gli investimenti transfrontalieri nell'UE.

L'espressione "ritenuta alla fonte" si riferisce, per esempio, alla situazione in cui un investitore residente in uno Stato membro dell'UE è tenuto a pagare l'imposta sugli interessi o sui dividendi percepiti in un altro Stato membro. Ciò avviene spesso per gli investitori transfrontalieri. In questi casi, al fine di evitare la doppia imposizione, molti Stati membri dell'UE hanno firmato convenzioni in materia di doppia imposizione, che evitano che la stessa persona o società sia tassata due volte. Tali trattati consentono a un investitore transfrontaliero di presentare una richiesta di rimborso per qualsiasi imposta versata in eccesso in un altro Stato membro.

Il problema è che queste procedure di rimborso sono spesso lunghe, costose e farraginose, provocano frustrazione negli investitori e disincentivano gli investimenti transfrontalieri nell'UE e verso l'UE. Attualmente le procedure di ritenuta alla fonte applicate in ciascuno Stato membro sono molto diverse. Gli investitori devono gestire più di 450 formulari diversi in tutta l'UE, la maggior parte dei quali è disponibile solo nelle lingue nazionali. Gli scandali Cum/Ex e Cum/Cum hanno inoltre dimostrato come le procedure di rimborso possano essere utilizzate impropriamente: le perdite fiscali derivanti da tali pratiche sono state stimate a 150 miliardi di € per il periodo 2000-2020. Le principali azioni proposte oggi agevoleranno la vita agli investitori, agli intermediari finanziari e alle autorità fiscali nazionali:

Un **certificato comune di residenza fiscale digitale dell'UE** renderà le procedure di esenzione dalla ritenuta alla fonte più rapide ed efficienti. A titolo di esempio, gli investitori con un portafoglio diversificato nell'UE avranno bisogno di un solo certificato di residenza fiscale digitale per recuperare diversi rimborsi durante lo stesso anno civile. Il certificato di residenza fiscale digitale dovrebbe essere rilasciato entro un giorno lavorativo dalla presentazione della domanda. Attualmente la maggior parte degli Stati membri utilizza ancora procedure cartacee.

Due procedure accelerate integrano l'attuale procedura di rimborso ordinaria: una procedura di "esenzione alla fonte" e un sistema di "rimborso rapido", che renderanno il processo di esenzione più rapido e armonizzato in tutta l'UE. Gli Stati membri potranno scegliere quale utilizzare, compresa una combinazione di entrambe.

Nell'ambito della procedura di "esenzione alla fonte", l'aliquota d'imposta applicata al momento del pagamento dei dividendi o degli interessi si basa direttamente sulle norme applicabili delle disposizioni della convenzione contro la doppia imposizione.

Nell'ambito della procedura di "rimborso rapido", il pagamento iniziale è effettuato tenendo conto dell'aliquota della ritenuta alla fonte dello Stato membro in cui sono versati i dividendi o gli interessi, ma il rimborso per eventuali imposte pagate in eccesso è concesso entro 50 giorni dalla data del pagamento.

Si stima che queste procedure standardizzate consentiranno agli investitori di risparmiare circa 5,17 miliardi di € l'anno.

Un **obbligo di comunicazione standardizzato** fornirà alle amministrazioni fiscali nazionali gli strumenti necessari per verificare l'ammissibilità all'aliquota ridotta e individuare potenziali abusi. Gli intermediari finanziari certificati dovranno comunicare il pagamento di dividendi o interessi all'amministrazione fiscale competente in modo che quest'ultima possa tracciare l'operazione. In particolare, i grandi intermediari finanziari dell'UE saranno tenuti ad aderire a un registro nazionale degli intermediari finanziari certificati. Il registro sarà aperto anche agli intermediari finanziari non UE e a quelli UE più piccoli, su base volontaria. I contribuenti che investono nell'UE attraverso intermediari finanziari certificati beneficeranno di procedure accelerate in materia di ritenuta alla fonte ed eviteranno la doppia imposizione sui pagamenti dei dividendi. Più intermediari finanziari si registrano, più sarà facile per le autorità fiscali elaborare le domande di rimborso, indipendentemente dalla procedura seguita.

Prossime tappe

Una volta adottata dagli Stati membri, la proposta dovrebbe entrare in vigore il 1° gennaio 2027.

Contesto

La proposta odierna è solo una delle iniziative della Commissione volte a semplificare le procedure per le imprese e a combattere le pratiche fiscali abusive. Nel dicembre 2022 i ministri delle Finanze hanno adottato la proposta della Commissione di direttiva del Consiglio intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali nell'Unione. Nel maggio 2023 è stato inoltre raggiunto un accordo politico su nuove norme in materia di trasparenza fiscale per tutti i fornitori di servizi che agevolano le operazioni di crypto-attività per i clienti residenti nell'UE. L'odierna proposta è altresì un elemento chiave del piano d'azione per l'Unione dei mercati dei capitali del 2020 della Commissione

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/tassazione-equa-e-semplice-migliori-procedure-di-ritenuta-alla-fonte-promuoveranno-gli-investimenti-2023-06-19_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Aiuti di Stato: la Commissione approva una modifica della carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia

La Commissione europea ha approvato, nell'ambito delle norme dell'Unione sugli aiuti di Stato, una modifica della carta dell'Italia per la concessione degli aiuti a finalità regionale dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027, nel quadro degli orientamenti riveduti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale. Il 2 dicembre 2021 la Commissione ha approvato la carta degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 per l'Italia, modificata il 18 marzo 2022. Il 16 dicembre 2022 la Commissione ha approvato inoltre i piani territoriali per una transizione giusta dell'Italia, che individuano i territori ammissibili al sostegno del **Fondo per una transizione giusta**. I territori si trovano in regioni ammissibili agli aiuti ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (le cosiddette zone "a"), che garantisce gli aiuti a sostegno delle regioni più svantaggiate. Per far fronte ulteriormente alle disparità regionali, la modifica della carta approvata oggi permette importi massimi più elevati per gli aiuti agli investimenti in questi territori. Gli importi massimi degli aiuti aumenteranno dal 40% al 50% dei costi di investimento ammissibili in una parte della Puglia, e dal 30% al 40% dei costi di investimento ammissibili in parti della Sardegna. La versione non riservata della decisione odierna sarà consultabile con il numero SA.107312 nel registro degli aiuti di Stato sul sito web della DG Concorrenza della Commissione. Le nuove decisioni relative agli aiuti di Stato pubblicate su internet e nella Gazzetta Ufficiale figurano nel bollettino elettronico di informazione settimanale in materia di concorrenza (Competition Weekly e-News).

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/aiuti-di-stato-la-commissione-approva-una-modifica-della-carta-degli-aiuti-finalita-regionale-2022-2023-06-19_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Pixabay

UE-Kenya: conclusi i negoziati per un ambizioso APE con accento sulla sostenibilità

L'UE e il Kenya hanno annunciato oggi la conclusione politica dei negoziati per un accordo di partenariato economico (APE). L'accordo promuoverà gli scambi di merci e creerà nuove opportunità economiche, con una cooperazione mirata per accrescere lo sviluppo economico del Kenya. Si tratta dell'accordo commerciale più ambizioso dell'UE con un paese in via di sviluppo sotto il profilo delle disposizioni sulla sostenibilità, quali la protezione del clima e dell'ambiente e i diritti dei lavoratori. I negoziati si sono conclusi con una cerimonia ufficiale svoltasi a Nairobi, alla quale hanno partecipato il Vicepresidente esecutivo della Commissione europea e commissario per il Commercio Valdis Dombrovskis e il Ministro degli Investimenti, del commercio e dell'industria del Kenya Moses Kuria; era presente anche il Presidente kenyota William Samoei Ruto. L'UE è la prima destinazione delle esportazioni e il secondo partner commerciale del Kenya: gli scambi commerciali del 2022 avevano un valore complessivo di 3,3 miliardi di €, in aumento del 27% rispetto al 2018. L'APE creerà ulteriori opportunità per le imprese e gli esportatori kenyoti in quanto aprirà pienamente e in un colpo solo il mercato dell'UE ai prodotti kenyoti e incentiverà gli investimenti dell'UE in Kenya grazie all'accresciuta certezza del diritto e a una maggiore stabilità. Il Kenya fa da apripista negli sforzi di sostenibilità del continente africano ed è un alleato affidabile nella lotta ai cambiamenti climatici. Insieme all'UE, all'Ecuador e alla Nuova Zelanda, il paese africano è alla guida della coalizione dei ministri del Commercio sul clima, un'iniziativa avviata quest'anno. L'APE UE-Kenya si basa su questi solidi risultati ed è il primo accordo con un paese in via di sviluppo che rispecchia il nuovo approccio dell'UE in materia di commercio e sviluppo sostenibile. L'accordo contiene solidi impegni in materia di commercio e sostenibilità, tra cui disposizioni vincolanti su diritti dei lavoratori, parità di genere, ambiente e lotta ai cambiamenti climatici. L'accordo è equilibrato e tiene conto delle esigenze di sviluppo del Kenya, lasciando al paese un periodo più lungo per aprire gradualmente il proprio mercato, dandogli garanzie sull'agricoltura e proteggendo il suo settore industriale in fase di sviluppo. È stato inserito un capitolo dedicato alla cooperazione economica e allo sviluppo, volto a rafforzare la competitività dell'economia kenyota. Insieme all'assistenza allo sviluppo fornita dall'UE, questo contribuirà allo sviluppo delle capacità e agevolerà il Kenya nell'attuazione dell'APE, aiutando nel contempo gli agricoltori locali a soddisfare le norme dell'UE e a cogliere le opportunità offerte dal presente accordo.

Prossime tappe L'APE dovrà essere sottoposto a revisione giuridica ed essere poi tradotto prima che la Commissione lo presenti al Consiglio per la firma e la conclusione; dopo l'adozione del Consiglio, l'UE e il Kenya potranno firmare l'accordo; successivamente, il testo sarà trasmesso al Parlamento europeo, che dovrà approvarlo. Le parti potranno quindi decidere di applicare in via provvisoria parti dell'accordo, che entrerà pienamente in vigore una volta ratificato dal Kenya e dagli Stati membri dell'UE.

Contesto L'accordo di partenariato economico tra l'UE e il Kenya mira ad attuare le disposizioni dell'APE UE-Comunità dell'Africa orientale (EAC) e sarà aperto alla futura adesione di altri paesi dell'EAC.

L'APE e i suoi ambiziosi impegni rappresentano un risultato fondamentale del riesame della politica commerciale svolta dall'UE nel 2021 e della sua politica commerciale con l'Africa; l'accordo aiuta l'UE ad approfondire e ampliare gli attuali accordi commerciali con i paesi africani e a rafforzarne gli obiettivi di sostenibilità.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/ue-kenya-conclusi-i-negoziati-un-ambizioso-ape-con-accento-sulla-sostenibilita-2023-06-19_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



Giornata mondiale del rifugiato: dichiarazione comune della Commissione europea e dell'Alto rappresentante

In occasione della Giornata mondiale del rifugiato, la Commissione europea e l'Alto rappresentante Josep **Borrell** hanno rilasciato la seguente dichiarazione:

"Ribadiamo l'impegno dell'UE a restare uno dei principali donatori di aiuti umanitari e allo sviluppo e a intensificare gli sforzi affinché l'Unione rimanga un luogo in cui i rifugiati trovano sicurezza e protezione. A livello mondiale, l'UE sta lavorando per migliorare la situazione di milioni di rifugiati e persone vittime di sfollamenti forzati coinvolte in conflitti o gravi crisi umanitarie, come quelli in Afghanistan, Siria, Venezuela, Myanmar, Yemen, Sud Sudan, Sudan, Repubblica democratica del Congo e Burkina Faso. Forniamo aiuti fondamentali per la sopravvivenza quali cibo, alloggio, istruzione e assistenza sanitaria, nonché sostegno ai mezzi di sussistenza.

Benché la maggioranza delle vittime di sfollamenti forzati si trovi fuori dall'UE, aiutiamo anche un numero significativo di rifugiati negli Stati membri. In particolare, nel contesto della guerra della Russia contro l'Ucraina, gli Stati membri accolgono attualmente circa 4 milioni di ucraini beneficiari di protezione temporanea, di cui

oltre la metà sono donne e bambini. L'UE fornisce protezione e assistenza umanitaria anche agli sfollati all'interno dell'Ucraina, nonché ai rifugiati ucraini nella Repubblica di Moldova. I viaggi dei rifugiati sono spesso pieni di disagi e pericoli: migliaia di persone rischiano la vita in mare o nel deserto con la speranza di trovare un futuro migliore. L'UE si impegna a lavorare a un'azione globale per prevenire la perdita di vite umane e garantire canali organizzati e sicuri. Stiamo lavorando con gli Stati membri e partner internazionali al reinserimento e a percorsi complementari che possano aiutare a incrementare il numero di posti disponibili per le ammissioni, a partire dalle regioni prioritarie. Il programma di reinsediamento e di ammissione umanitaria dell'UE è stato avviato dalla Commissione europea il 10 maggio 2023, dando così il via al nuovo ciclo di impegni per il 2024-2025.

L'UE considera il prossimo Forum globale sui rifugiati, che si terrà a dicembre 2023, come un'importante occasione per condividere meglio la responsabilità a livello mondiale: per essere davvero efficaci dobbiamo tutti intensificare gli sforzi e collaborare per affrontare le sfide molteplici e complesse poste dagli sfollamenti forzati".

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/giornata-mondiale-del-rifugiato-dichiarazione-comune-della-commissione-europea-e-dellalto-2023-06-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



UNHCR-UN

Disabili, 2 milioni per i caregiver familiari. Albano: «Agevoliamo le famiglie»

Quasi due milioni di euro per i "caregiver" familiari, ovvero gli operatori che si occupano della cura e dell'assistenza di persone disabili gravi o gravissime.

L'assessorato regionale della Famiglia e delle politiche sociali ha impegnato 1.870.000 euro circa, in favore dei distretti socio sanitari dell'Isola che provvederanno a erogare alle famiglie dei disabili le somme sotto forma di "bonus caregiver".

Sono risorse del "Fondo per la disabilità e per la non autosufficienza", dell'annualità 2021, per il sostegno alla cura e all'assistenza fornita dai caregiver familiari. Le somme saranno ripartite per il 65%, pari a circa 1.217.000 euro, in favore dei soggetti che si occupano dell'assistenza delle persone affette da disabilità grave, e per il 35% pari a 655.200 euro, per quanti si occupano dei pazienti affetti da disabilità gravissima.

«Le somme destinate all'attività di cura, integrano le prestazioni e i servizi di cui può essere beneficiaria la persona assistita.

In questa maniera, cerchiamo di migliorare le condizioni socio-familiari dei pazienti, agevolandone così il mantenimento e la permanenza all'interno del proprio nucleo familiare ed evitando un eventuale allontanamento dagli affetti più cari», dice l'assessore Nuccia Albano.

Sulla base del censimento della popolazione disabile riferito all'anno 2022, i distretti socio sanitari siciliani riceveranno le somme e le destineranno, sotto forma di "bonus caregiver", alla famiglia dei soggetti affetti da disabilità grave e gravissima, come sostegno al ruolo di cura e di assistenza.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/disabili-2-milioni-caregiver-familiari-albano-agevoliamo-famiglie>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Politica di coesione dell'UE: un invito a presentare proposte da 120 milioni di € per progetti di innovazione urbana

L'iniziativa urbana europea (EUI) pubblica oggi un **secondo invito a presentare proposte dell'importo di 120 milioni di € per progetti innovativi** volti ad elaborare e verificare nuove soluzioni alle sfide attuali nelle aree urbane. L'invito è rivolto a progetti capaci di **innescare una vera trasformazione** nelle città, generare investimenti e ispirare. I progetti devono riguardare una delle **tre priorità** seguenti.

Città più verdi: sperimentare e fornire soluzioni innovative tangibili per le infrastrutture verdi e blu nelle città europee in modo da superare le sfide della perdita di biodiversità, dell'inquinamento e del clima. **Turismo sostenibile:** innescare una trasformazione verde e digitale, resilienza e sostenibilità nel settore turistico, il tutto in una prospettiva di lungo periodo. L'obiettivo potrebbe essere raggiunto diversificando i prodotti turistici, puntando a un impatto positivo sulle comunità locali e sull'ambiente, stimolando l'inclusione sociale e l'innovazione sociale e rafforzando i collegamenti con le zone e le città circostanti.

Utilizzare i talenti nelle città in declino: progetti pilota ancorati nella realtà locale e integrati per verificare nuove soluzioni volte ad attirare e trattenere talenti. L'obiettivo potrebbe essere raggiunto coinvolgendo le comunità locali e puntando al miglioramento delle dimensioni economica, sociale ed ambientale causate dalla transizione demografica.

Il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) **finanzia l'80%** del costo dei progetti selezionati.

Ciascun progetto può ricevere **fino a 5 milioni di €**. Una parte dei finanziamenti servirà a sostenere il trasferimento delle soluzioni innovative ad altre città d'Europa per assicurare un impatto ancora maggiore, particolarmente nelle città e regioni per le quali la trasformazione urbana sostenibile è una necessità più pressante.

A tal fine le autorità urbane beneficiarie del sostegno creeranno partenariati per il trasferimento di soluzioni con altre tre città per replicare i progetti.

Possono presentare progetti tutte le città dell'UE individualmente o in gruppo. Gli interessati sono invitati a iscriversi ai seminari di informazione e agli altri incontri che si terranno nelle prossime settimane. Maggiori informazioni saranno disponibili sul sito web dell'EUI. Il **termine ultimo** di presentazione delle proposte è il **5 ottobre 2023**.

Contesto

L'EUI ha già pubblicato un primo invito a presentare proposte nell'ottobre 2022 a favore dell'iniziativa del nuovo Bauhaus europeo, ricevendo 99 domande da 21 Stati membri; i progetti vincitori saranno annunciati a giugno. Con una **dotazione di 450 milioni di € del FESR**, l'EUI è un nuovo strumento a sostegno della dimensione urbana della politica di coesione nel periodo 2021-2027. Nell'attuale periodo di programmazione **almeno l'8% delle risorse del FESR in ciascuno Stato membro è destinato a priorità e progetti selezionati dalle città** stesse e basati sulle loro strategie di sviluppo urbano sostenibile. L'EUI fornisce sostegno non solo all'innovazione ma anche alle capacità di tutte le aree urbane in tutta Europa. Fornisce dati concreti per l'elaborazione delle politiche e la condivisione delle conoscenze in materia di sviluppo urbano sostenibile, anche attraverso l'agenda urbana per l'UE.

L'EUI è gestita dalla Commissione e dalla regione francese Hauts-de-France e prende le mosse dalle azioni urbane innovative del periodo di programmazione 2014-2020, ma con attenzione ancora maggiore per l'innovazione e la sostenibilità urbane e la replicabilità in altre città.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-un-invito-presentare-proposte-da-120-milioni-di-eu-progetti-di-2023-05-31_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Contro la violenza di genere, nascono al Sud 4 progetti

Contro la violenza di genere nelle regioni meridionali nascono quattro nuovi progetti. La fondazione 'Con il sud', da tempo impegnata sul tema, dopo aver sostenuto la realizzazione di 17 iniziative, accompagnerà altri quattro progetti con un finanziamento di 1 milione di euro. «La violenza sulle donne è un problema tremendo», ha dichiarato il presidente della fondazione 'Con il sud', Stefano Consiglio. Stando ai dati Istat, nel corso del 2021 sono state 11.771 le donne che hanno effettuato un accesso in Pronto Soccorso per aver subito violenza.

«Come tutti i fenomeni complessi si può affrontare solo insieme, creando alleanze. Occorre puntare su una corretta educazione, partendo dai più piccoli, ma anche avviando azioni sul breve periodo di aiuto e di accompagnamento all'uscita dalla violenza. È quello che proviamo a fare nel nostro piccolo. Le esperienze ci dimostrano che i risultati ci sono se si lavora in rete, in modo tempestivo ed efficace». Così Consiglio che ha continuato: «I progetti già finanziati dalla fondazione hanno aiutato tante donne a prendere coraggio, a intraprendere un nuovo percorso fatto di autodeterminazione e indipendenza economica». Il progetto «Gea Generare empowerment e reti antiviolenza» è promosso da una rete di associazioni e prevede un fitto programma di iniziative: presidi antiviolenza itineranti e case di emergenza; percorsi formativi per rafforzare le competenze delle figure professionali che entrano in contatto con donne che subiscono violenza; attività ricreative e culturali rivolte alle comunità; inserimenti lavorativi, anche attraverso l'avvio di nuove cooperative; attività di sensibilizzazione sul tema della salute sessuale riproduttiva. Le iniziative saranno avviate in Basilicata Campania,

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti

Con i Bambini lancia un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il bando, rivolto agli enti del terzo settore, ha l'obiettivo di promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. A disposizione un ammontare complessivo di 30 milioni di euro. Scadenza: **20 settembre 2023**

Un nuovo bando per il benessere psicologico e sociale degli adolescenti, per promuovere progetti a sostegno di ragazze e ragazzi in condizioni di disagio, con un'azione preventiva e di cura. È la nuova iniziativa promossa da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, rivolta agli enti del terzo settore. A disposizione un ammontare complessivo di 30 milioni di euro.

Il bando è stato lanciato questa mattina, in occasione della presentazione dell'indagine "Come stai? Ascoltiamo gli adolescenti" (clicca qui), promossa da Con i Bambini e realizzata dall'Istituto Demopolis. Si tratta della prima indagine demoscopica con l'ascolto diretto di ragazzi e ragazze, sul tema del disagio e del rapporto con gli adulti.

Anche il bando è stato progettato a partire dall'ascolto diretto di ragazze e ragazzi: il 13 luglio 2022 Con i Bambini ha svolto un'audizione con un gruppo di adolescenti dai 14 ai 18 anni, provenienti dal Nord, Centro e Sud Italia, durante la quale i ragazzi hanno raccontato le loro principali preoccupazioni dopo il lungo periodo della pandemia (clicca qui).

A fronte della diffusione sempre più accentuata di situazioni di disagio psicologico, soprattutto in contesti di marginalità sociale, il bando ha l'obiettivo di promuovere la salute e il benessere mentale degli adolescenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni, attraverso la sperimentazione di modelli di intervento comunitari, integrati e sistemici nella prevenzione e nella cura della loro salute psicologica. Tali modelli dovranno intervenire prevalentemente nella fase evolutiva, in cui il disagio abbia un carattere ancora transitorio o comunque non grave e non già cristallizzato.

Particolare attenzione verrà data alle proposte che agiscono in contesti territoriali socialmente fragili e privi di orientamento e supporto.

Gli interventi dovranno avviare, nei luoghi di vita e di socializzazione degli adolescenti, forme di presidio flessibili e prevalentemente non medicalizzanti, con un approccio di cura, laddove i casi lo consentano, centrato prevalentemente non su terapie farmacologiche e/o forme di ricovero, ma sul riconoscimento e la valorizzazione dei bisogni emotivi, educativi e sociali dei ragazzi e delle ragazze.

Per "presidi" si intendono spazi, preesistenti o da attivare, organizzati grazie alla presenza di équipe multi-professionali, capaci di rispondere ai diversi bisogni educativi e alle criticità ricorrenti entro i processi di socializzazione, diversificazione e identificazione propri degli adolescenti, e di porre un'attenzione dedicata e competente a ragazzi e ragazze in situazione di sofferenza psicologica.

L'équipe dovrebbe essere in grado di riconoscere segnali premonitori delle forme di disturbo più a rischio e, quindi, avvalersi di psicologi con comprovata esperienza con gli adolescenti, neuro-psichiatri infantili, medici, educatori con funzioni di prossimità e contatto con i contesti di aggregazione giovanile, operatori sociali, pedagogisti.

Il lavoro dell'équipe multidisciplinare sarà sia di tipo comunitario (sull'intero gruppo di ragazzi), sia di tipo personalizzato, qualora fosse necessario intervenire con azioni mirate.

L'équipe multidisciplinare dovrà lavorare in stretta collaborazione con i servizi territoriali, sia integrando il lavoro in modalità gruppale (per i ragazzi già presi in carico dai servizi), sia segnalando i casi da indirizzare ai servizi.

Tali presidi vanno pensati in un'ottica di mainstreaming, entro gli ordinari processi educativi dedicati alla crescita, rivolta sia a minori che vivono sofferenza e fragilità, sia a minori che non la vivono.

È possibile richiedere un contributo compreso tra 250 mila e 800 mila euro.

La durata complessiva dei progetti deve essere non inferiore ai 36 e non superiore ai 48 mesi.

Le proposte devono essere presentate esclusivamente on line, tramite la piattaforma Chàiros, entro e non oltre le ore 13:00 del 20 settembre 2023.

<https://www.conibambini.org/bandi-e-iniziative/bando-per-il-benessere-psicologico-e-sociale-degli-adolescenti/>

https://www.conibambini.org/2023/06/08/nuovo-bando-per-il-benessere-psicologico-e-sociale-degli-adolescenti/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_20giugno

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024

Il Parlamento europeo ha aperto un bando per il coinvolgimento attivo dei cittadini in vista delle elezioni europee 2024. L'invito a presentare proposte per finanziare progetti di comunicazione ha l'obiettivo di incoraggiare la partecipazione alle elezioni europee 2024 (EE24) e far comprendere il ruolo del Parlamento europeo nella democrazia europea. Le sovvenzioni cofinanzieranno progetti che approfondiscono i legami con le comunità territoriali e coinvolgono i cittadini nel processo di voto. Scadenza: **28 settembre 2023**. Tutti i dettagli li trovate qui: <https://www.europarl.europa.eu/contracts-and-grants/en/grants/media-and-events>

e qui: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/opportunities/topic-details/ep-comm-subv-nat-e-2023-civil-society;callCode=null;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1,2,8;statusCodes=31094501,31094502;programmePeriod=null;programCcm2Id=43697167;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=sortStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=topicSearchTablePageState>

society;callCode=null;freeTextSearchKeyword=;matchWholeText=true;typeCodes=1,2,8;statusCodes=31094501,31094502;programmePeriod=null;programCcm2Id=43697167;programDivisionCode=null;focusAreaCode=null;destinationGroup=null;missionGroup=null;geographicalZonesCode=null;programmeDivisionProspect=null;startDateLte=null;startDateGte=null;crossCuttingPriorityCode=null;cpvCode=null;performanceOfDelivery=null;sortQuery=sortStatus;orderBy=asc;onlyTenders=false;topicListKey=topicSearchTablePageState

La Commissione pubblica inviti a presentare proposte per 107 miliardi di € per la cibersecurity in Europa

La Commissione ha invitato le imprese, le pubbliche amministrazioni e altre organizzazioni a presentare proposte volte a rafforzare la resilienza dell'UE di fronte alle minacce informatiche e la capacità di proteggere da questi attacchi individuandoli e scoraggiandoli, promuovendo altresì la cooperazione tra gli Stati membri.

La Commissione e il Centro europeo di competenza per la cibersecurity hanno pubblicato un nuovo invito a presentare proposte, del valore totale di **71 milioni di €** nell'ambito del programma di lavoro Europa digitale 2023-2024, a favore di azioni per la cibersecurity volte a rafforzare a livello dell'UE la cooperazione operativa e le capacità comuni con gli Stati membri. Di tale importo, **35 milioni di €** saranno destinati all'istituzione del **meccanismo per le emergenze di cibersecurity**, che sosterrà le azioni di preparazione e di assistenza reciproca degli Stati membri in caso di incidenti di cibersecurity, come previsto anche dalla proposta di regolamento sulla cibersecurity. Al fine di rafforzare la cibersecurity per le industrie, le giovani start-up e le piccole e medie imprese di tutta l'UE, **30 milioni di €** sosterranno l'attuazione della direttiva NIS2 e della proposta di legge sulla ciberresilienza. Ulteriori azioni di sostegno da **6 milioni di €** favoriranno il coordinamento tra le dimensioni **civile** e di **difesa** della cibersecurity, come anche la partecipazione delle parti interessate in ambito di normazione. L'invito, aperto fino al **26 settembre 2023**, è rivolto ai soggetti degli Stati membri dell'UE e dei paesi EFTA/SEE. L'invito precedente è stato inoltre riaperto fino al **6 luglio 2023** allo scopo di offrire ulteriori possibilità, per uno stanziamento totale rimanente di **36,5 milioni di €**. L'invito è incentrato sui seguenti obiettivi tematici: resilienza, coordinamento e poligoni virtuali (**3,4 milioni di €**), rafforzamento delle capacità dei centri operativi di sicurezza (**26,3 milioni di €**) e adozione di soluzioni innovative per la cibersecurity (**6,8 milioni di €**).

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-inviti-presentare-proposte-107-miliardi-di-eu-la-cibersecurity-europa-2023-05-25_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Bando per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie

Quinta edizione del bando della Fondazione CON IL SUD che mette a disposizione 3 milioni di euro valorizzare i beni confiscati alle mafie nelle regioni meridionali con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire anche allo sviluppo del territorio. Scade il 14 settembre 2023.

La Fondazione CON IL SUD promuove la quinta edizione del "Bando beni confiscati", con l'obiettivo di valorizzare i beni confiscati alle mafie con iniziative di natura sociale, culturale ed economica sostenibili nel tempo, in grado di contribuire sia allo sviluppo socio-economico del territorio circostante, sia alla riappropriazione del bene da parte della comunità di riferimento. L'iniziativa, che mette a disposizione **3 milioni di euro**, è rivolta alle organizzazioni del Terzo settore di **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. "La piena restituzione alla comunità di un bene precedentemente utilizzato dalla criminalità organizzata non si realizza nella semplice ristrutturazione e riqualificazione dello stesso", ha dichiarato **Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione CON IL SUD**. Il bando si rivolge a partnership composte da tre o più organizzazioni, almeno due delle quali appartenenti al mondo del Terzo settore. Nei progetti potranno essere coinvolti, inoltre, il mondo delle istituzioni, della scuola, dell'università, della ricerca e delle imprese. I partner dovranno dimostrare l'effettiva disponibilità del bene confiscato per almeno 10 anni dalla data di scadenza del bando. L'iniziativa si articola in due distinte fasi: la prima finalizzata alla selezione delle proposte con maggiore impatto sul territorio di intervento e la successiva rimodulazione, volta ad arricchire la proposta e a chiarire eventuali aspetti critici rilevati nella fase di valutazione. Il Bando **scade il 14 settembre 2023** e prevede la presentazione delle proposte esclusivamente online tramite la piattaforma Chàiros. I formulari specifici del bando saranno disponibili su Chàiros nelle prossime settimane.

<https://www.fondazioneconilsud.it/bando/bando-per-la-valorizzazione-dei-beni-confiscati-alle-mafie/>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 15,4 milioni di € per avvicinare la ricerca all'istruzione e alla società

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito dell'importo di **15,4 milioni di €** per le edizioni 2024 e 2025 della Notte europea dei ricercatori e dell'iniziativa Ricercatori tra i banchi di scuola. Queste due iniziative faranno, finanziate dalle azioni Marie Skłodowska-Curie MSCA e Cittadini dell'UE, presentano la diversità della ricerca e dell'innovazione europee e il modo in cui influiscono sulla vita quotidiana dei cittadini, attraverso attività divertenti ed educative tra cui spettacoli scientifici, mostre, visite a laboratori, scambi con ricercatori, giochi e gare.

L'invito sarà aperto fino al **25 ottobre 2023** e dovrebbe finanziare circa **50 progetti** che attuano tali attività nell'UE e nei paesi associati a Orizzonte Europa. La Notte europea dei ricercatori e Ricercatori tra i banchi di scuola rafforzano il legame tra scienza e istruzione e stimolano interesse per le carriere in ambito di ricerca, in particolare tra i giovani.

Margaritis **Schinas**, Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato: *"La Notte europea dei ricercatori e Ricercatori tra i banchi di scuola stimolano l'interesse di bambini, giovani, cittadini e in particolare di donne e ragazze per le carriere in ambito di ricerca e in settori quali scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Rendono la scienza e la ricerca accessibili a tutti. Invito le organizzazioni che si occupano di coinvolgimento scientifico a candidarsi."*

La **Notte europea dei ricercatori**, che si svolge annualmente l'ultimo venerdì di settembre, è il **più grande evento di coinvolgimento e comunicazione in ambito scientifico dell'UE** e dei paesi associati a Orizzonte Europa, e attrae ogni anno oltre **1,5 milioni di visitatori**. **Ricercatori nelle scuole sostiene le attività e l'interazione diretta tra ricercatori e migliaia di studenti dell'istruzione primaria e secondaria** nel corso dell'anno, in particolare su temi chiave quali cambiamenti climatici, sviluppo sostenibile e stili di vita più sani.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/azioni-marie-skłodowska-curie-154-milioni-di-eu-avvicinare-la-ricerca-allistruzione-e-alla-societa-2023-06-20_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



La Commissione apre nuovi bandi per investire più di 122 milioni di € in tecnologie e competenze digitali

La Commissione ha aperto il primo ciclo di inviti a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro principale 2023-2024 di Europa digitale allo scopo di rafforzare le tecnologie e le competenze digitali in tutta l'UE.

Gli inviti, del valore di oltre **122 milioni di €**, sono aperti ad imprese, pubbliche amministrazioni e altri soggetti degli Stati membri dell'UE, dei paesi EFTA/SEE e dei paesi associati. Questo ciclo di investimenti è mirato a **creare un clima di fiducia nella trasformazione digitale**. **32 milioni di € sono destinati a progetti relativi a una rete di centri per un'internet più sicura, che aiuterà i minori a gestire i rischi online e consentirà ai cittadini di segnalare in forma anonima il materiale pedopornografico online**. Si investirà anche nei poli dell'Osservatorio europeo dei media digitali, che contribuiscono alla lotta contro la disinformazione in Europa, nel quadro di riferimento per il risparmio energetico dell'UE, che faciliterà lo sviluppo di un'applicazione per aiutare i cittadini a ridurre il consumo di energia, e in un sistema informatico che contribuirà a rimuovere il materiale pedopornografico online. **31 milioni di € saranno impiegati per sostenere progetti relativi ai dati**. Si investirà, ad esempio, nel progetto Genome for Europe, allo scopo di creare una banca dati europea di riferimento sui genomi che contribuisca a progressi innovativi nella ricerca, nell'innovazione, nella prevenzione delle malattie e nell'assistenza sanitaria. **Progetti nell'ambito delle infrastrutture cloud ed edge riceveranno 25 milioni di €**, anche per sostenere lo sviluppo di una piattaforma collaborativa sicura per le industrie aeronautica e della sicurezza. **18 milioni di € saranno disponibili per progetti relativi all'intelligenza artificiale e 16 milioni di € per promuovere competenze digitali avanzate**, con finanziamenti volti a rafforzare le competenze nell'ambito dei semiconduttori e a promuovere le competenze digitali degli alunni e in particolare delle alunne. Il termine per candidarsi è il **26 settembre 2023** e maggiori informazioni sono disponibili online: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/programmes/digital>.

Ulteriori bandi nell'ambito del programma di lavoro principale 2023-2024 saranno pubblicati alla fine di maggio e più avanti nell'anno. Il programma di lavoro principale 2023-2024 ha una dotazione complessiva di 909,5 milioni di €, di cui 392 milioni saranno utilizzati per azioni nel 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-apre-nuovi-bandi-investire-piu-di-122-milioni-di-eu-tecnologie-e-competenze-digitali-2023-05-11_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

EITA 2023 - Premio europeo per l'insegnamento innovativo

La Comunicazione sulla realizzazione dello Spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 istituisce il **Premio europeo per l'insegnamento innovativo (EITA- European Innovative Teaching Award)** al fine di **mostrare le migliori pratiche di insegnamento attuate nel quadro del Programma Erasmus+ e riconoscere il lavoro degli insegnanti e delle loro scuole** che danno un contributo allo sviluppo della professione docente.

Il riconoscimento EITA sarà **assegnato ai progetti Erasmus+ realizzati nell'ambito dell'Azione Chiave 1 e Azione Chiave 2 già conclusi**, selezionati dalle Agenzie nazionali Erasmus+ su base annuale, a partire dal 2021. Poiché i progetti Erasmus+ sono già stati finanziati da fondi europei, il premio avrà un valore simbolico e non è quindi previsto un riconoscimento economico. Saranno assegnati **quattro premi per Paese** aderente al programma Erasmus+, uno per ciascuna delle **seguenti categorie**:

-Educazione e cura della prima infanzia

-Istruzione primaria

-Istruzione secondaria di I grado e istruzione secondaria di II grado con percorsi generali

-Istruzione secondaria di II grado con percorsi professionali (istituti tecnici/professionali)

La selezione per le categorie 1, 2 e 3 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INDIRE

La selezione per la categoria 4 sarà a cura dell'Agenzia Erasmus+ INAPP.

Nel 2023, il tema annuale di EITA è "Educazione e innovazione", direttamente collegato all'Anno europeo delle competenze, e intende esplorare l'introduzione di tecnologie esistenti ed emergenti nei sistemi educativi contemporanei. Questi includono in particolare l'intelligenza artificiale, la robotica, il coding, la programmazione, la realtà virtuale, l'imprenditorialità, ecc. Per i progetti vincitori è prevista la Cerimonia europea del riconoscimento e l'evento di networking nel mese di Ottobre 2023; inoltre a livello nazionale sarà organizzato un evento di consegna degli attestati EITA e di disseminazione dei progetti vincitori presumibilmente nei mesi di ottobre/novembre.

Non è necessario inviare candidature per partecipare alla selezione EITA 2023: le Agenzie Erasmus+ INDIRE e INAPP provvederanno a valutare i progetti attraverso la documentazione e le informazioni già in loro possesso.

<https://www.erasmusplus.it/news/formazione-professionale/eita-2023-terza-edizione-del-il-premio-europeo-per-linsegnamento-innovativo/>

Sei un educatore digitale? Iscriviti alle "Settimane degli insegnanti come ricercatori"

L'European Digital Education Hub organizza una **serie di "Settimane degli insegnanti come ricercatori"** in cui **gli educatori possono collaborare per trovare risposte alle sfide che incontrano nella loro vita professionale quotidiana**. Con le sue attività "Teachers as Researchers", l'hub facilita la condivisione collaborativa delle conoscenze e i processi di costruzione della conoscenza su scala europea.

Sono invitati a partecipare educatori di tutti i settori (insegnanti, dirigenti scolastici, progettisti, coach, ecc.).

Le attività di "Insegnanti come ricercatori" si basano su tre pilastri fondamentali:

-indagine collaborativa delle pratiche educative, identificando e descrivendo sfide e azioni comuni

-sperimentazione di queste azioni, raccogliendo osservazioni sui loro impatti e risultati in rapporti di feedback

-analisi comparativa dei feedback come sintesi per risolvere la sfida identificata

Ogni fase comprende un processo di revisione tra pari da parte di altri educatori della comunità.

Le sfide discusse finora hanno incluso come

-valutare il lavoro degli studenti durante l'insegnamento a distanza

-coinvolgere in modo inclusivo tutti gli studenti nei compiti di apprendimento a distanza

-trovare la giusta simbiosi tra strumenti digitali e studenti con esigenze speciali

-insegnare le competenze digitali a studenti di livello iniziale, compresi quelli che utilizzano gli strumenti digitali nel loro processo di apprendimento per la prima volta

Per partecipare **iscriversi all'Hub** e visitare il canale Teams "Teachers as Researchers".

Per ulteriori informazioni e le prossime date degli incontri:

<https://education.ec.europa.eu/news/are-you-a-digital-educator-sign-up-for-the-teachers-as-researchers-weeks>
(Eurodesk)

Nuova piattaforma sulla mobilità individuale degli alunni e il suo riconoscimento

La Federazione europea per l'apprendimento interculturale (EFIL), insieme ai suoi partner, ha sviluppato un nuovo hub: **Pupilmobility.eu**.

L'hub raccoglie gli ultimi sviluppi e le risorse del settore a livello europeo e nazionale e mira a **riunire le parti interessate nel campo dell'istruzione e della mobilità per promuovere il riconoscimento dei periodi di apprendimento all'estero** per gli **studenti della scuola secondaria in Europa**, un passo fondamentale per ampliare l'accesso alla mobilità per i giovani.

<http://pupilmobility.eu/>
(Eurodesk)

Bandi Opportunità per tutti

Titolo: 39 END PRESSO SEAE - Policy/Desk Officers **Scadenza: APERTA** Agenzia/Istituzione: SEAE – SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA Ufficio: Uffici vari - Bruxelles (Belgio) Codice posto: Codici vari

Titolo: Addetto risorse umane **Scadenza: 31/01/2024** Agenzia/Istituzione: FRONTEX – Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne Ufficio: Varsavia Codice posto: RCT-2022-00152

Titolo: Senior Legal Officer – Agente temporaneo (AD 8) **Scadenza: 30/06/2023** – ore 12 (ora di Varsavia)

Agenzia/Istituzione: FRONTEX – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

Ufficio: Legal and Procurement Unit – Varsavia (Polonia) Codice posto: RCT-2023-00044

Titolo: Senior ICT Programme Manager – Agente temporaneo (AD 8) **Scadenza: 30/06/2023** – ore 12 (ora di Varsavia) Agenzia/Istituzione: FRONTEX – Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera

Ufficio: Digital Services Unit – Varsavia (Polonia) **Codice posto: RCT-2023-00026**

Guarda tutti i bandi Opportunità per tutti : https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Eurodesk Awards 2023: anche l'Italia sul podio

Sono più di **2000 i punti di informazione Eurodesk che operano nel continente europeo**, offrendo dei servizi specialistici di informazione rivolti ai giovani. Per raccogliere e mettere in risalto i progetti che i **Punti Locali Eurodesk** (cosiddetti *Multipliers*) portano avanti nei loro territori, dal 2011 **Eurodesk Brussels Link, l'ufficio che coordina la rete a livello europeo, conferisce annualmente gli Eurodesk Awards**, premiando le iniziative più interessanti e innovative e che rappresentano anche un **modello di come possa e debba svolgersi l'attività di informazione e di sensibilizzazione dedicata ai giovani in Europa**, sui temi della mobilità e della cittadinanza attiva. In questa ultima edizione del 2023, 47 punti locali di 15 diversi Paesi hanno inviato la candidatura.



A livello italiano anche quest'anno abbiamo ottenuto un importante riconoscimento grazie al **Centro Eurodesk di Gorizia, Informagiovani del Comune di Gorizia**, che ha ottenuto il **Premio nella categoria "Empowering Young People"** con il progetto **"Inclusion Call - Music and Urban Art Towards the European Capital of Culture 2025"**, che mirava a promuovere e favorire la partecipazione attiva dei giovani attraverso azioni di rivitalizzazione e appropriazione degli spazi urbani. Tramite il coinvolgimento dei giovani nell'utilizzo di linguaggi artistici nella creatività urbana, il progetto contribuisce a rendere ancora più accogliente il contesto sociale e urbano della città di Gorizia, nominata insieme a Nova Gorica, Capitale Europea della Cultura 2025.

Le altre categorie del Premio hanno visto i seguenti progetti vincitori:

"Eurodesk Treasure Hunt" di Info zone (Croazia), categoria THINKING OUT OF THE BOX

"European Youth Program: Inclusion & Diversity" - di Las Niñas del Tul Association (Spagna), categoria ADAPTING TO CHANGING REALITIES

"Eurolibrary" di Xeracion (Spagna), categoria EURODESK NETWORK PRIZE.

<https://eurodesk.eu/2023/06/01/eurodesk-awards-2023/>
(Eurodesk)

Concorso per cortometraggi: Bucharest International Dance Film Festival

Il *Bucharest International Dance Film Festival* (BIDFF), **dal 7 al 10 settembre 2023**, invita i **registi, gli artisti della danza, gli animatori, gli artisti visivi e i creatori di arte digitale** a presentare le loro candidature per il **concorso di cortometraggi sul tema "cluster"**. In un periodo in cui la società si trova ad affrontare le difficoltà causate dalla guerra, dalla crisi finanziaria, dalla divisione sociale e dall'ascesa di discorsi radicali ed estremisti, la nona edizione del BIDFF si propone di **presentare produzioni che affrontino temi interconnessi con l'ecologia, la tecnologia, le trasformazioni del corpo e le connessioni tra passato e futuro**.

Cosa cerca il festival:

-Cortometraggi di danza della durata massima di 20 minuti, prodotti negli ultimi due anni.

-Film di finzione, documentari e animazione che utilizzino il movimento per esplorare un'idea o che parlino di questioni legate al corpo e al mondo della danza e della performance.

-Cortometraggi di danza con una qualità minima di Full HD (1920 x 1080).

Ogni regista può presentare un massimo di due film.

Cosa offre il festival

-Premi in denaro per il miglior film internazionale (1.000 euro) e per il miglior film rumeno (500 euro).

-Ingresso gratuito a tutti gli eventi del festival, esclusi i workshop per i quali è necessario presentare una domanda di partecipazione. **Scadenza: 16 giugno (normale) e 14 luglio (tardivo) 2023**

<https://www.bidff.ro/open-call-2023>
(Eurodesk)

Italian Sustainability Photo Award 2023: concorso fotografico sulla sostenibilità

L'Italian Sustainability Photo Award è un **premio fotografico nato per raccontare il mondo della sostenibilità in Italia** e si ispira ai valori espressi nell'acronimo ESG (Environmental, Social e Governance), propri del mondo economico/finanziario e sinonimo di impegno, innovazione e consapevolezza. **Gratuito e aperto a tutti, senza distinzioni geografiche o professionali**, il premio ISPA è nato per **raccontare storie positive, soluzioni coraggiose e scelte ispirate al mondo della sostenibilità**. Le fotografie candidate devono ispirarsi a principi quali la crescita consapevole, la speranza, l'innovazione e la ricerca di soluzioni. Il materiale fotografico candidato (foto singole, storie o progetti destinati al grant) dovrà rientrare all'interno di una di queste tre tematiche:

-**Sostenibilità ambientale**: la crescente consapevolezza di come il delicato rapporto dell'uomo con le risorse che lo circondano sia cruciale per il suo futuro.

-**Sostenibilità sociale**: è tutto ciò che è inerente al rispetto dei diritti umani, culturali, sociali e politici, alle politiche di genere e di inclusione, alla tutela delle diversità e delle minoranze, alla salvaguardia della salute e al sostegno delle comunità civili.

-**Governance sostenibile**: storie ispirate al buon governo e alla gestione illuminata nel rispetto delle leggi.

Premi Foto singola: 1500 euro Storia fotografica: 3500 euro Categoria Grant: 10.000 euro

Scadenze Foto singola: **4 settembre 2023** Storia fotografica: **4 settembre 2023**

<https://www.ispaward.com/it>
(Eurodesk)

Lifelong Learning Awards 2023: aperte le candidature

Nel 2016, la Lifelong Learning Platform ha lanciato i **Lifelong Learning Awards per celebrare iniziative creative e inclusive** da parte di organizzazioni e individui in tutta Europa, **per dare visibilità all'apprendimento permanente e ispirare nuove azioni e politiche**.



L'edizione 2023 intende raccogliere buone pratiche sul tema "Competenze chiave per tutti: un approccio di apprendimento permanente alle competenze", un tema che abbraccerà tutto l'anno per la LLLP poiché il 2023 è l'Anno europeo delle competenze, un'iniziativa accolta con favore per evidenziare la necessità di istruzione e apprendimento permanente per tutti, dotando gli studenti di competenze trasversali per navigare nella vita quotidiana e non solo nell'ambiente di lavoro.

I LLLAwards 2023 riconosceranno e **premieranno tre iniziative in tre diverse categorie**, come segue:

-Livello di sistema: pratiche di successo per le competenze trasversali per l'apprendimento e le società resilienti.

-Livello dei fornitori: incorporazione delle competenze trasversali negli ambienti di apprendimento formali, non formali e informali.

-Livello degli studenti: acquisizione delle competenze trasversali necessarie per la partecipazione attiva attraverso l'apprendimento non formale e informale e loro convalida e riconoscimento.

Il termine di scadenza per le candidature è il **31 agosto 2023**.

<https://lllplatform.eu/news/lllwards-2023-applications-are-open/>
(Eurodesk)

Borse di studio post-dottorato Marie Skłodowska-Curie: oltre 260 milioni di € per singoli ricercatori

La Commissione europea ha aperto un nuovo invito a candidarsi per le borse di studio post-dottorato delle azioni Marie Skłodowska-Curie (MSCA) 2023. Con una dotazione di 260,5 milioni di €, le borse stimoleranno il potenziale creativo e innovativo dei ricercatori in possesso di un dottorato che desiderino acquisire nuove competenze grazie a una formazione avanzata e a opportunità di mobilità internazionale, interdisciplinare e inter-settoriale. L'invito consentirà inoltre a università prestigiose, centri di ricerca, organizzazioni pubbliche e private, e medie imprese in tutto il mondo di attrarre ricercatori di talento.



UE

L'invito scadrà il **13 settembre 2023** e dovrebbe finanziare oltre 1 200 progetti. Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato:

"Le borse di studio post-dottorato Marie Skłodowska-Curie offrono un'occasione unica ai ricercatori post-dottorato che desiderano espandere i loro orizzonti e migliorare le loro opportunità sul mercato del lavoro e prospettive di carriera. Invito a candidarsi tutti i ricercatori idonei, e auguro a tutti buona fortuna: attendo con interesse i brillanti risultati che i ricercatori selezionati certamente raggiungeranno con il loro lavoro".

Le borse di studio post-dottorato si articolano in due filoni: le borse europee sono rivolte a ricercatori di qualsiasi nazionalità che intendano realizzare un progetto personalizzato nell'UE o nei paesi associati a Orizzonte Europa, mentre le borse globali sono destinate a cittadini europei o soggiornanti di lungo periodo dell'UE che desiderino lavorare con organizzazioni al di fuori dei suddetti paesi prima di tornare nell'Unione.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/borse-di-studio-post-dottorato-marie-skłodowska-curie-oltre-260-milioni-di-eu-singoli-ricercatori-2023-04-12_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

#CommsJourney: come comunicare un progetto Erasmus+!

“Come comunicare il tuo progetto Erasmus+. Racconta la tua storia in modo efficace” è la guida realizzata dalla Commissione europea che invita a pensare la **comunicazione di un progetto Erasmus+, Corpo europeo di solidarietà ed Europa creativa**, come un viaggio da intraprendere, una storia da raccontare e da condividere. La guida comprende **cinque sezioni**:

- Pianificazione*: una strategia di comunicazione e un piano corrispondente che definisca le attività e i compiti, per organizzare il lavoro secondo una roadmap precisa, in linea con obiettivi, tempi, esigenze, risorse.
- Creazione di un'identità visiva*: riconoscibile, coerente, rappresentativa del progetto.
- Racconto del progetto*: documentazione e costruzione di una narrazione appropriata, scegliendo il canale e il linguaggio più adatto per ogni attività di comunicazione.
- Condivisione dei risultati del progetto*.
- Valutazione* se la strategia di comunicazione adottata e le attività intraprese sono state efficaci.

La pubblicazione è disponibile in diverse versioni linguistiche, tra cui quella italiana.

<https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2023/02/come-comunicare-il-tuo-progetto-NC0321418ITN.pdf>
(Eurodesk)

Politica di coesione dell'UE: opportunità di formazione per studenti di giornalismo e giovani giornalisti

Studi giornalismo? La Commissione ha aperto un invito a candidarsi rivolto a studenti di giornalismo e giovani giornalisti nell'ambito della 7° edizione del programma “Youth4Regions”, dedicato agli aspiranti giornalisti. A ottobre 2023 i 37 studenti di giornalismo e giovani giornalisti selezionati si recheranno una settimana a Bruxelles per seguire corsi di formazione, lavorare fianco a fianco con giornalisti esperti e visitare le istituzioni dell'UE e le organizzazioni operanti nel settore dei media. Le candidature, riguardanti tre categorie (generale, fotogiornalismo e video giornalismo), possono provenire dagli Stati membri dell'UE, dai paesi vicini e dai paesi in via di adesione. I vincitori parteciperanno inoltre al concorso per il premio Megalizzi-Niedzielski per aspiranti giornalisti, che verrà assegnato l'11 ottobre 2023. La Commissione coprirà tutti i costi di partecipazione al programma. “Youth4Regions” è il programma della Commissione che aiuta gli studenti di giornalismo e i giovani giornalisti a scoprire ciò che l'UE fa nella loro regione. Dal suo avvio nel 2017, il programma è stato completato da oltre 170 giovani provenienti da tutta Europa. Il modulo di candidatura e le condizioni di partecipazione sono disponibili sulla pagina web del programma fino al **10 luglio 2023**.



https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/politica-di-coesione-dellue-opportunita-di-formazione-studenti-di-giornalismo-e-giovani-giornalisti-2023-04-11_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Nuovo Premio europeo per l'innovazione umanitaria

La Commissione Europea ha lanciato la **prima edizione dello European Prize for Humanitarian Innovation (InnovAid)** nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea *Horizon Europe*, con il supporto dello European Innovation Council (EIC). A fronte di un **incremento delle emergenze umanitarie in termini di numeri, complessità e gravità**, il premio intende **valorizzare soluzioni tecnologiche innovative e salvavita sviluppate per portare assistenza a persone vulnerabili** – colpite da disastri naturali o crisi provocate dall'uomo – migliorando l'efficienza e il rapporto costi-benefici degli aiuti. Possono candidarsi imprese sociali, organizzazioni non governative, aziende e persone giuridiche con sede in uno degli Stati Membri dell'Unione Europea o in un Paese associato a Horizon Europe. Sono previsti **tre premi**:

il vincitore riceverà **250.000 euro**, mentre il secondo e il terzo classificati si aggiudicheranno rispettivamente **150.000 euro** e **100.000 euro**. Una giuria di esperti indipendenti valuterà i candidati in base ai seguenti criteri:

- innovazione, dimostrata tramite l'utilizzo di nuove tecnologie per coloro che si trovano in situazioni di massima vulnerabilità;

- qualità e sostenibilità delle soluzioni sviluppate rispetto a quelle attualmente adottate;
- garanzia di accessibilità economica in relazione ai costi e benefici, nonché miglior rapporto qualità-prezzo in confronto ai sistemi esistenti;

- coinvolgimento degli utenti finali nella progettazione degli strumenti a loro dedicati.

Scadenza: 3 ottobre 2023. Per leggere il regolamento completo, vedere [qui](https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf): https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/docs/2021-2027/horizon/wp-call/2023/roc_horizon-eic-2023-humanitarian-prizes-05_en.pdf

https://eic.ec.europa.eu/eic-prizes/european-prize-humanitarian-innovation_en
(Eurodesk)

Premio Attanasio-Iacovacci per giovani impegnati nella Cooperazione Internazionale

L'Agenzia Italiana per la Gioventù e il Consiglio Nazionale dei Giovani hanno lanciato il premio "Attanasio-Iacovacci, riferimenti per i giovani impegnati nella Cooperazione Internazionale".

Il riconoscimento ha un duplice obiettivo: da un lato, vuole rendere onore al sacrificio dell'Ambasciatore Luca Attanasio e del carabiniere Vittorio Iacovacci, vittime dell'attentato del 2021 in Congo, dall'altro **premiare il merito di quei giovani che ogni giorno si dedicano a progetti di cooperazione internazionale e di volontariato transfrontaliero rivolti a realtà particolarmente disagiate**. Il premio consiste in un corso online di preparazione al concorso diplomatico promosso da Eastwest European Institute della durata di un anno. In possesso degli adeguati requisiti, potrà essere convalidato come Master di II livello all'università di Cassino e del Lazio Meridionale. Il secondo classificato potrà invece partecipare a titolo gratuito al programma 'Model UE', che si svolgerà dal 15 al 17 novembre a Bruxelles, promosso da Eastwest European Institute. Il premio sarà assegnato nel mese di settembre.

Il premio è rivolto ai **giovani tra i 18 e i 36 anni che si occupano di progetti e di attività nell'ambito della cooperazione internazionale e del volontariato transfrontaliero** e che si sono contraddistinti nei settori di peacebuilding, protezione internazionale, promozione dei diritti e contrasto alle disuguaglianze e alla povertà.

Le domande di candidatura devono essere presentate non oltre il **30 giugno 2023**.

<https://consigliazionalegiovani.it/notizie/bando-premio-attanasio-iacovacci-2023-riferimenti-per-i-giovani-impegnati-nella-cooperazione-internazionale/>
(Eurodesk)

Premio per tesi di laurea su ambiente e sostenibilità

L'Ecoistituto del Veneto "Alex Langer" ha indetto la nuova edizione del premio "ICU – Laura Conti" per tesi di laurea sul tema dell'ambiente e della sostenibilità. Possono concorrere tesi di laurea che trattano vari argomenti: il risparmio e la lotta agli sprechi, i Parchi e l'ecoturismo, il consumo sostenibile, la mobilità intelligente, i rifiuti, le energie rinnovabili, l'educazione ambientale, la storia dei movimenti ecologisti e consumeristi, la legislazione ambientale e tanti altri temi legati all'ambiente e ai consumi. Sono ammesse tesi di ogni livello (compresi i master) e da qualsiasi università italiana, che siano state discusse negli anni accademici dal 2010-2011 in poi. Sono previsti **3 premi**:

-Primo premio: 1000 euro -Secondo premio: 500 euro -Terzo premio: 250 euro. **Scadenza: 30 novembre 2023.**

<https://ecoistituto-italia.org/cms-4/bando-24-premio-icu-laura-conti-2023/>
(Eurodesk)

Tirocini, i deputati chiedono nuove regole UE anti-sfruttamento

Retribuzione adeguata per tutti i tirocini che copra almeno vitto, alloggio e trasporto

Regole sulla durata dei tirocini, sulla remunerazione e sulla protezione sociale

Maggiore accessibilità per le persone con disabilità e provenienti da contesti vulnerabili

Il Parlamento esorta la Commissione a proporre una legislazione per garantire la qualità dei tirocini in tutta l'UE.

Il Parlamento europeo invita la Commissione a proporre una direttiva per stabilire standard minimi di qualità per i tirocini, e ad aggiornare l'attuale Quadro di qualità per i tirocini, in una risoluzione adottata mercoledì con 404 voti a favore, 78 contrari e 130 astensioni.

Tali standard dovrebbero includere norme sulla durata e sulla retribuzione dei tirocini e sull'accesso alla protezione sociale per i tirocinanti, in conformità con le leggi e le prassi nazionali.

I tirocini dovrebbero essere adeguatamente remunerati, garantendo come minimo la copertura del costo di cibo, alloggio e trasporti. Inoltre, la retribuzione dovrebbe tener conto del costo della vita di ciascun Paese UE.

I deputati invitano inoltre i Paesi UE a rendere i tirocini più accessibili alle persone con disabilità e a quelle provenienti da contesti vulnerabili e a incoraggiare i tirocini transfrontalieri.

Contesto

I tirocini sono, per i giovani, un'importante tappa di avvicinamento al mercato del lavoro. Una recente indagine di Eurobarometro (2023) ha rilevato che quattro giovani su cinque (78%) hanno svolto almeno un tirocinio e che per uno su cinque (19%) è stata la prima esperienza lavorativa.

Adottando questa risoluzione, il Parlamento risponde alle aspettative dei cittadini che i posti di lavoro e i tirocini dei giovani rispettino gli standard di qualità e mettano fine alle pratiche discriminatorie del diritto del lavoro, come espresso nelle proposte 47(5) e 15(2) delle conclusioni della Conferenza sul futuro dell'Europa.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230609IPR96206/tirocini-i-deputati-chiedono-nuove-regole-ue-anti-sfruttamento>
(Parlamento Europeo)

Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo: il bando per il 2023



Il Premio Daphne Caruana Galizia viene assegnato ogni anno intorno al 16 ottobre, giorno dell'omicidio della giornalista © PEUn premio annuale a celebrazione del giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i valori fondamentali dell'UEIl vincitore è scelto da una giuria indipendente di rappresentanti della stampa e della società civile. Il premio è di 20.000 euro. La cerimonia di premiazione si terrà a metà ottobre in corrispondenza dell'anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana GaliziaIl **3 maggio, Giornata mondiale della libertà di stampa, il PE ha pubblicato il bando per la presentazione delle proposte per il Premio Daphne Caruana Galizia per il giornalismo.** Il premio è un riconoscimento annuale per il giornalismo d'eccellenza che promuove e difende i principi e i valori fondamentali dell'Unione europea, quali dignità umana, libertà, democrazia, uguaglianza, Stato di diritto e diritti umani. Possono partecipare giornalisti o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità, presentando inchieste approfondite pubblicate o trasmesse da mezzi di comunicazione con sede in uno dei 27 Stati membri dell'Unione. Lo scopo è di sostenere e mettere in risalto l'importanza del giornalismo professionale per la salvaguardia della libertà e dell'uguaglianza. Il vincitore verrà scelto da una giuria indipendente, composta da rappresentanti della stampa e della società civile dei 27 paesi dell'UE e da rappresentanti delle principali associazioni dei giornalisti europee. La cerimonia di premiazione si terrà, come ogni anno, intorno al 16 ottobre, anniversario dell'omicidio di Daphne Caruana Galizia.

Il premio, e i 20.000 euro assegnati al vincitore, dimostrano il sostegno del Parlamento nei confronti del giornalismo investigativo e l'importanza di una stampa libera. Negli ultimi anni, il Parlamento ha segnalato i tentativi, all'interno e all'esterno dell'UE, di minare il pluralismo dei media.

I deputati hanno denunciato attacchi ai giornalisti, in particolare da parte dei politici, e chiesto alla Commissione di presentare una proposta legislativa contro le azioni legali vessatorie. Lo scorso anno, la Commissione ha presentato una proposta per affrontare le azioni legali nei confronti di giornalisti che è attualmente in fase negoziale tra i co-legislatori. I giornalisti possono presentare i loro articoli sul sito <https://daphnejournalismprize.eu/> entro le 23.59 del **31 luglio 2023 (CEST).**

Chi era Daphne Caruana Galizia?

Daphne Caruana Galizia era una giornalista maltese, oltre che una blogger e un'attivista contro la corruzione. Nel suo lavoro, ha riferito ampiamente di corruzione, di riciclaggio di proventi illeciti, di crimine organizzato, della compravendita di passaporti per acquisire la cittadinanza maltese e dei legami del governo dell'isola con lo scandalo dei Panama Papers. È stata vittima di vessazioni e minacce, culminate nell'esplosione di una bomba nascosta nella sua auto che ha posto fine alla sua vita il 16 ottobre 2017. Il clamore e le proteste su come le autorità competenti hanno gestito le indagini relative al suo omicidio hanno portato il primo ministro Joseph Muscat a dimettersi dall'incarico. Critico sulle mancanze delle indagini, a dicembre 2019 il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione europea di prendere provvedimenti. Nell'ottobre 2022, cinque anni dopo il suo omicidio, il Parlamento ha riconosciuto i progressi nei procedimenti giudiziari e le riforme adottate a Malta. Tuttavia, i deputati si sono rammaricati del fatto che le indagini abbiano portato solo a tre condanne e hanno insistito sul fatto che tutte le persone coinvolte, a tutti i livelli, devono essere consegnate alla giustizia.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20230426IPR82701/premio-daphne-caruana-galizia-per-il-giornalismo-il-bando-per-il-2023>
(Parlamento Europeo)

#Erasmusdays: edizione 2023 dedicata alle competenze e alla cittadinanza!

Dal 9 al 14 ottobre, sei giorni per celebrare il Programma Erasmus+, la cittadinanza europea, le competenze.

Gli **#ErasmusDays 2023**, al motto di **"6 days to make Europe shine"**, sono stati lanciati ufficialmente il 9 maggio, nel Giorno dell'Europa e nel giorno di avvio dell'Anno europeo delle competenze. Questa settima edizione, **promossa da tutte le Agenzie nazionali Erasmus+** con il patrocinio della Commissione europea, in particolare di Mariya Gabriel, Commissaria EU per Innovazione, ricerca, cultura, istruzione e giovani, vuole **mettere in luce la diversità culturale dell'Europa e le numerose opportunità di apprendimento che offre.** L'iniziativa è un momento importante per condividere la propria esperienza Erasmus+ e diffondere i risultati dei progetti realizzati, ma anche l'occasione per scoprire il Programma e confrontarsi con altre esperienze. Come per le scorse edizioni, **le tre Agenzie italiane Erasmus+, INDIRE, INAPP e Agenzia nazionale per la Gioventù,** rivolgono l'**invito a organizzare un evento targato Erasmusdays a tutti i beneficiari del Programma,** scuole, istituzioni, università, centri di ricerca, organizzazioni, cooperative, associazioni, Ong, Centri di formazione professionale etc. e ai punti informativi. Anche le Unità italiane eTwinning, Epale ed Eurydice partecipano agli Erasmusdays.

Per partecipare, **il punto di partenza è il sito ufficiale europeo Erasmusdays.** Esplorate la mappa, lasciatevi ispirare e proponete la vostra iniziativa in uno o più giorni dal 9 al 14 ottobre 2023. **Registrate l'evento nella mappa europea** e compilate il modulo online in tutti i campi richiesti. Per diffondere e condividere il vostro evento sui social, l'hashtag ufficiale è **#ERASMUSDAYS.**

<https://www.indire.it/2023/05/18/erasmusdays-ledizione-2023-e-dedicata-alle-competenze-e-alla-cittadinanza/>

(Eurodesk)



C
O
N
C
O
R
S
I

“Adventure Europe”: corso di formazione sul benessere e la salute mentale dei giovani

L'Agenzia Nazionale Belga – comunità fiamminga – in collaborazione con l'Agenzia Italiana per la Gioventù e l'Agenzia Nazionale tedesca per la Gioventù organizzerà la quarta edizione dell'attività TCA “Adventure Europe” che si terrà in **Belgio, dal 2 all'8 settembre 2023**. Adventure Europe è un **corso di formazione di lungo termine per youth workers e youth care workers**, interessati agli approcci di apprendimento esperienziale in outdoor e all'insegna dell'avventura, al fine di **sostenere il benessere e la salute mentale dei giovani con cui lavorano**. Si tratta della quarta edizione dell'attività e si pone i seguenti obiettivi:

- vivere un'avventura outdoor e riflettere sull' apprendimento personale;
- approfondire le teorie e le pratiche alla base dell'apprendimento esperienziale;
- sviluppare competenze volte all'elaborazione dell'esperienza vissuta con il target di riferimento;
- vivere un proprio percorso di apprendimento esperienziale e riflettere su come trasferirlo nel contesto professionale;
- imparare a utilizzare l'approccio *Adventure e Outdoor Experiential Learning* per l'apprendimento e il benessere degli youth workers;
- implementare idee e nuove pratiche nei contesti locali con il supporto del coaching;
- imparare a utilizzare le opportunità del Programma Erasmus+|Gioventù tramite i progetti di mobilità;
- creare una rete di partenariati per i progetti Erasmus+.

Per maggiori informazioni sul programma delle attività e inviare la propria candidatura consultare la call sul sito di SALTO. Ai candidati selezionati, l'Agenzia Italiana per la Gioventù rimborserà l'80% dei costi di viaggio sostenuti fino ad un massimo di 400 Euro, mentre l'Agenzia Nazionale Belga -comunità fiamminga- sosterrà interamente i costi di ospitalità. **Scadenza: 30 giugno 2023**.

<https://agenziagiovani.it/news/adventure-europe-iv-training-course-2-8-settembre-2023-viroinval-belgium-fl/>
(Eurodesk)

Concorso fotografico “ROSL PHOTO 23”

L'organizzazione *Royal Over-Seas League* promuove il **concorso fotografico biennale ROSL PHOTO 23**, dal tema **“Viewpoint”** (Punto di vista). Ogni partecipante può **presentare fino a cinque immagini digitali di sua scelta scattate negli ultimi 18 mesi** con qualsiasi fotocamera, affrontando il tema come desidera. ROSL PHOTO 23 è aperto a tutti i **fotografi di età superiore ai 18 anni** che siano cittadini di un Paese del Commonwealth o dell'ex Commonwealth, degli Stati Uniti, dei Paesi dell'UE e del SEE o della Svizzera. **Premi:**

- 1° **Premio:** 2.000 sterline, un viaggio di 5 giorni a Londra per l'inaugurazione della mostra giovedì 8 dicembre 2023 (che copre le spese di viaggio e l'alloggio presso la Royal Over-Seas League), la pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas e il supporto allo sviluppo professionale da parte di ROSL ARTS.
- 2° **Premio:** 1.000 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas.
- Premio Madiha Aijaz:** 500 sterline e pubblicazione dell'immagine vincente sulla rivista Overseas, assegnato a un **giovane fotografo promettente di età inferiore ai 23 anni**. Le 20 opere selezionate saranno esposte alla Over-Seas House dal 9 dicembre 2023 al 4 febbraio 2024. **Scadenza: 1° settembre 2023**.

<https://www.rosl.org.uk/photography>
(Eurodesk)

Opportunità di tirocinio nel settore digitale

L'iniziativa, finanziata dal programma Horizon 2020 e attuata attraverso il programma Erasmus+, della Commissione europea, consentirà ai partecipanti di **maturare preziose esperienze lavorative attraverso tirocini presso imprese all'estero**. Tali tirocini transfrontalieri saranno resi disponibili agli studenti di tutte le discipline desiderosi di sviluppare competenze digitali. La partecipazione a *Digital Opportunity Traineeships* è aperta a:

- studenti di tutte le discipline, che possono presentare domanda attraverso l'università di appartenenza;
- neolaureati entro 12 mesi dalla laurea (purché si siano candidati prima della laurea).

Attraverso l'iniziativa gli studenti riceveranno un'indennità media di 500 euro al mese per 2-12 mesi (l'importo esatto dipenderà dai paesi di provenienza e di accoglienza), in linea con le regole e le procedure di Erasmus+.

Verificare i posti disponibili sul sito web Erasmus Intern. La scadenza più vicina per tirocini in diversi settori è il 29 luglio 2023.

<https://erasmusintern.org/digital-opportunities> (Eurodesk)

Avviso CRPM

La Commissione isole della Conferenza delle regioni periferiche e marittime d'Europa CRPM ha emanato un avviso per un tirocinio di 6 mesi a Rennes presso la sede della Commissione isole con inizio nel mese di settembre p.v. La scadenza per l'invio delle candidature è il 28 giugno p.v. L'avviso è destinato anche agli universitari con profili inerenti le relazioni internazionali, gli affari europei, giurisprudenza, scienze politiche e affari marittimi. E' richiesta la conoscenza eccellente della lingua inglese e per l'attività lavorativa anche francese, spagnolo e italiano..Il tirocinio dà l'opportunità di seguire le attività e i progetti della CRPM

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/news-avviso-crpm>

Reti di dottorato MSCA: la Commissione pubblica un invito da 434,8 milioni di € per la formazione di dottorandi

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito per le reti di dottorato Marie Skłodowska-Curie 2023. L'invito dovrebbe finanziare oltre **130 dottorati in tutti i settori scientifici**, nonché la formazione e lo sviluppo di competenze di **1 600 dottorandi**. Con una dotazione di **434,8 milioni di €**, l'invito finanzia programmi di dottorato attuati da partenariati internazionali tra organizzazioni di diversi settori in tutta Europa e nel resto del mondo. Oltre ai normali dottorati, sono previsti incentivi specifici per istituire **dottorati industriali**, volti a formare ricercatori e a sviluppare le loro competenze al di fuori del mondo accademico, in particolare nell'industria, nelle imprese e nel settore pubblico, e i **dottorati congiunti**, che offrono programmi di formazione integrati che prevedono diplomi comuni o multipli. L'invito è aperto fino al **28 novembre 2023**.



Il Vicepresidente per la Promozione dello stile di vita europeo, Margaritis **Schinas**, ha dichiarato: *“Le reti di dottorato Marie Skłodowska-Curie aumentano l'attrattiva e l'eccellenza della formazione di dottorato in Europa e nel mondo. Forniscono ai ricercatori abilità e competenze trasferibili e di ricerca, migliorando le loro prospettive di carriera e i contatti internazionali. Invito le organizzazioni di tutti i settori socioeconomici a candidarsi per sviluppare partenariati strategici e attrarre i migliori talenti nel settore della ricerca”*.

Le reti di dottorato offrono ai ricercatori opportunità in ambito accademico e non accademico, e forniscono loro una formazione in ambito di ricerca, nonché abilità e competenze trasferibili utili per l'innovazione e l'occupabilità a lungo termine. Vanno inoltre a beneficio delle organizzazioni partecipanti sostenendo programmi di dottorato di eccellenza, che consentono loro di attrarre talenti, aumentare la visibilità globale e promuovere i legami internazionali con altri settori. Maggiori informazioni sull'invito delle reti di dottorato 2023 e su come candidarsi sono disponibili online.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/reti-di-dottorato-msca-la-commissione-pubblica-un-invito-da-4348-milioni-di-eu-la-formazione-di-2023-05-30_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Invito a partecipare: gruppo di lavoro sulla sostenibilità dell'istruzione e della formazione digitale

L'**European Digital Education Hub (EDEH)** ha pubblicato un **Invito per un gruppo di lavoro online che sarà attivo da settembre 2023 a gennaio 2024**. L'attività del gruppo si concentrerà sul **ruolo dell'istruzione online nella transizione verde**, nel contesto della raccomandazione del Consiglio del 2022 relativa all'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile. La raccomandazione chiama in causa gli **attori chiave del settore dell'istruzione che possono mettere gli studenti in condizione di diventare cittadini globali responsabili** in un mondo più sostenibile. Questi attori chiave includono scuole, istituti di istruzione superiore, istituti di formazione e team di apprendimento e sviluppo. I partecipanti alla squadra lavoreranno insieme per rispondere a domande quali:

-Quali sono le sfide che gli attori chiave dell'istruzione devono affrontare per adattarsi ai cambiamenti di sostenibilità necessari nell'educazione digitale?

-Come affrontano attivamente l'ambivalenza che deriva dal "consumo di tecnologia"?

Profilo dei partecipanti

I partecipanti devono:

-possedere una conoscenza comprovata del tema più ampio della sostenibilità e dell'educazione digitale
-comprendere le questioni relative alla sostenibilità e all'uso delle tecnologie per l'apprendimento, l'insegnamento e la formazione

-essere in grado di dimostrare le loro intuizioni con esempi in fase di candidatura

I professionisti provenienti da tutti i settori interessati sono i benvenuti, compresi tutti i settori dell'istruzione, le politiche, l'apprendimento e la formazione sul posto di lavoro, la tecnologia dell'istruzione (EdTech) e il settore privato.

La squadra è limitata a **20 partecipanti**, che saranno impegnati in un **carico di lavoro di 1 o 2 ore a settimana**.

La collaborazione intersettoriale è parte integrante di tutte le attività dell'hub. La squadra collaborerà nell'ambiente Microsoft Teams dell'EDEH. I risultati della squadra contribuiranno allo sviluppo di pratiche, politiche e tecnologie sostenibili nell'ambito dell'istruzione digitale e promuoveranno un panorama educativo più inclusivo, accessibile e responsabile dal punto di vista ambientale. I risultati (come un documento di visione, raccomandazioni politiche, podcast, un kit di strumenti) saranno distribuiti alla comunità EDEH, composta da oltre 2700 membri nel campo dell'educazione digitale, e condivisi con gli esperti della Commissione europea.

Per candidarsi è necessario lavorare in un Paese aderente al programma Erasmus+.

Scadenza: 27 giugno 2023.

<https://education.ec.europa.eu/news/EDEH-call-for-participants-working-group-sustainability-digital-education>
(Eurodesk)

Il Consiglio europeo per l'innovazione e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia lanciano un nuovo premio europeo per le donne innovatrici

Il Consiglio europeo per l'innovazione (CEI) e l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) hanno rafforzato il loro partenariato lanciando un nuovo premio europeo per le donne innovatrici.

Questo concorso comune premierà una comunità ancora più ampia di innovatrici, portando alla ribalta i risultati da esse ottenuti e spalancando loro nuove opportunità. I premi saranno assegnati alle donne imprenditrici più esemplari, la cui innovazione abbia avuto un impatto positivo sulla nostra società e sul nostro pianeta.

Margrethe **Vestager**, vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato:

"Questo nuovo premio verrà assegnato per ispirare l'Europa e le donne innovatrici. Lanciato dal Consiglio europeo per l'innovazione e dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia, il premio mira a rimuovere gli ostacoli che le donne incontrano nel mondo delle imprese e della tecnologia. Attendo con interesse un elevato numero di contributi."

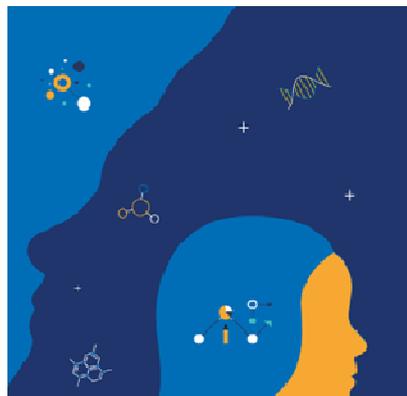
" Margaritis **Schinus**, Vicepresidente e Commissario per la Promozione dello stile di vita europeo, ha dichiarato:

"Questo nuovo premio è un ottimo modo per l'Europa di dimostrare il suo impegno comune a favore dell'innovazione e della parità di genere."

È una causa che riunirà il CEI e l'EIT, alleati naturali, al fine di abbattere le barriere per le donne nelle imprese e nel settore tecnologico. Spero che molte donne innovatrici e imprenditrici partecipino al concorso, in modo da poter dimostrare la diversità delle tecnologie europee."

Durante il vertice del Consiglio europeo per l'innovazione del marzo 2024 saranno annunciate tre vincitrici in ciascuna delle seguenti categorie: donne innovatrici, innovatrici emergenti e leadership femminile dell'EIT. Le candidature saranno aperte fino al 27 settembre 2023.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/il-consiglio-europeo-linnovazione-e-istituto-europeo-di-innovazione-e-tecnologia-lanciano-un-nuovo-2023-06-15_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)



EC

C
O
N
C
O
R
S
I

Politiche sociali, da Albano borsa di studio per 20 studenti della Kore di Enna

L'assessore regionale alla Famiglia e delle politiche sociali, Nuccia Albano, ha consegnato ai 20 studenti dell'Università Kore di Enna, che hanno partecipato al master per Esperto nella programmazione dei servizi per il contrasto alle povertà educative e minorili, una borsa di studio d'importo pari alle tasse d'iscrizione. A promuovere l'iniziativa è stato il Garante siciliano per l'infanzia e l'adolescenza, Giuseppe Vecchio. La consegna è avvenuta questa mattina, durante il seminario sul tema Famiglie e politiche attive per la promozione dei diritti del minore, che si è svolto nella sede dell'ateneo.

«L'assessorato - dice Albano - ha ritenuto di sostenere con forza l'impegno dell'Ufficio del Garante per formare esperti assistenti sociali capaci di tradurre una visione, che affonda le sue radici nella tradizione sociale e che trova riconoscimento costituzionale in concreti atti di programmazione amministrativa, in azioni di promozione, in forme di assistenza avanzate.

L'obiettivo è quello di costruire una professionalità moderna, arricchita di competenze multidisciplinari e, soprattutto, in grado di esprimere una managerialità del sociale i cui effetti non si dovranno misurare solo in termini di rendicontazione amministrativa, comunque irrinunciabili rispetto ad interventi pubblici, ma anche in termini di miglioramento delle relazioni interpersonali, di crescita delle disponibilità solidali, di benessere spirituale, sfidando il rischio dell'uso di questa parola. Un particolare ringraziamento al presidente della Kore di Enna, Cataldo Salerno, per la sensibilità e la disponibilità dimostrate in questi mesi, con l'auspicio di poter proseguire in un rapporto di collaborazione».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/politiche-sociali-albano-borsa-studio-20-studenti-kore-enna>

MANIFESTAZIONI

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BEAUTY ISTANBUL 2023

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA A BEAUTY ISTANBUL 2023 L'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, organizza la partecipazione collettiva di aziende italiane a Beauty Istanbul, che si terrà all'ICC – Istanbul Congress Center & ICEC dal 27 al 29 settembre 2023.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/partecipazione-collettiva-beauty-istanbul-2023>

PARTECIPAZIONE A COMIC-CON 2023

PARTECIPAZIONE A COMIC-CON 2023 L'ICE – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, nell'ambito delle attività realizzate negli Stati Uniti d'America in favore dell'editoria italiana, organizza, in collaborazione con AIE - Associazione Italiana Editori, la partecipazione collettiva italiana alla fiera COMIC-CON International, che si terrà a San Diego, dal 20 al 23 luglio 2023.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/partecipazione-comic-2023>

I Progetti di solidarietà nel programma Corpo europeo di solidarietà 2021-2027

Lunedì 3 luglio, ore 15:00>17:00 Il webinar è prioritariamente rivolto a Giovani, Gruppi informali, Organizzazioni

<https://register.gotowebinar.com/register/7149651756920485464>
(Eurodesk)

Special Olympics World Games 2023

Dal 17 al 25 giugno 2023 si svolgono a Berlino gli **Special Olympics World Games, il più grande evento sportivo inclusivo del mondo**, in cui migliaia di **atleti con disabilità intellettiva, di età pari o superiore agli 8 anni e di ogni livello di abilità**, competono insieme in **26 sport**. I Giochi hanno lo scopo di riconoscere la **partecipazione di questi atleti alla vita privata e pubblica** e sono un'occasione per atleti, funzionari governativi internazionali, rappresentanti delle ONG internazionali e studiosi di discutere dell'inclusione delle persone con disabilità intellettive nella società.

Mediante il bilancio del programma Erasmus+, la Commissione sostiene i Giochi olimpici speciali 2023, che promuovono l'inclusione sociale attraverso lo sport, in particolare quella delle persone con disabilità intellettive. A tal proposito, l'attuazione della strategia per i diritti delle persone con disabilità rappresenta una pietra angolare delle politiche UE. La strategia mira a far sì che le persone con disabilità possano godere del loro diritto di partecipare pienamente alla società in Europa e nel mondo, come nel caso delle Olimpiadi.

<https://www.berlin2023.org/enhttps://www.berlin2023.org/en>
(Eurodesk)



LUNEDÌ 26 GIUGNO 2023 DALLE ORE 16:45 ALLE 20:00

La comunità ROM – Cenni storici e antropologici

Ecomuseo Mare Memoria Viva

Nonostante i progressi compiuti per migliorare le condizioni di vita delle comunità rom in Europa, esse rimangono tra i gruppi più emarginati ed esclusi, con divari sempre più ampi dopo la pandemia COVID-19. Le persone rom incontrano notevoli ostacoli nell'accesso a un'istruzione di qualità, all'assistenza sanitaria e alle opportunità di lavoro, con conseguente povertà ed esclusione sociale. Lunedì 26 giugno, dalle 16:45 alle 20:00, ci incontreremo presso l'Ecomuseo Mare Memoria Viva con il progetto GEA, e parleremo della cultura rom e delle condizioni di vita della comunità rom sul nostro territorio. Interverranno:

- Daniele Viktor Leggio – Ricercatore indipendente, specializzato in diaspore rom, comunità virtuali, pianificazione linguistica e multilinguismo
 - Daniele Saguto – Sociologo ed educatore, presidente di In Media Res, realtà che si occupa di contrasto alla povertà educativa a Palermo
 - Denis Mehmeti – Rappresentante della comunità rom di Palermo
 - Marina Galici – Fotografa – Autrice della mostra fotografica "Fiori di Campo: perché era maggio e quei bambini erano come fiori", narrazione della vita nel campo rom di Palermo sgomberato definitivamente dalla Favorita nel 2019
- Verrà inoltre promosso il contributo del progetto allo sviluppo di strumenti di insegnamento e apprendimento per l'imprenditoria verde tra le persone vulnerabili. Al termine degli interventi, come conclusione della conferenza, ci sarà un piccolo rinfresco. L'evento è aperto e gratuito e puoi registrare la tua presenza compilando il form: <https://forms.gle/YHxEU2sTr8H9rTy99>

Per ulteriori informazioni, contatta Giorgia Marinelli: giorgia.marinelli@cesie.org.

Pagina
29

REGOLAMENTI DELLA COMMISSIONE EUROPEA

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1179 della Commissione, del 12 giugno 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Bohusläns blåmusslor» (DOP)]

GUUE L 156 del 19/06/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1166 della Commissione, del 9 giugno 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Gemlik Zeytini» (DOP)]

GUUE L 155 del 16/06/2023

Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1186 della Commissione, del 13 giugno 2023, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [«Kullings kalvdans» (IGP)]

GUUE L 157 del 20/06/2023

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi - Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro- Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.